

*Consiglio Nazionale dei Presidenti di Consulta*  
*Napoli*  
*21-24 Marzo 2011*

**COMMISSIONE EDILIZIA SCOLASTICA**

Provincia	Nome	E-mail
Caltanissetta	Falzone Giorgio Maria	giorgiofalzone@hotmail.it
Cuneo	Deninotti Alberto	albertodeninotti@yahoo.it
La Spezia	Tuccio Sofia	sofitao@hotmail.it
Monza	Beghè Simone	simone.udslombardia@gmail.com
Oristano	Sechi Carlo	dr.carlohouse@gmail.com
Parma	Shkreli Anton	big_toni@hotmail.it
Salerno	Cairone Alessio	alessiopallanuotista@hotmail.it
Verbania	Regini Elisa	regini_eli@hotmail.it

In data 21 Marzo 2011, la commissione “edilizia scolastica”, in seguito all’incontro con il dott. Mario di Costanzo e Anna Lanzieri, rappresentanti del MIUR, è venuta a conoscenza di una serie di dati; Il MIUR nel corso degli anni ha stanziato ingenti fondi, finalizzati alla messa in sicurezza di edifici scolastici. Recentemente, in assenza di adeguati fondi destinabili all’edilizia scolastica, il MIUR ha attinto dai fondi europei FAS, istituiti il 6 marzo 2009, 1 miliardo di €, di cui 226 sono stati indirizzati in Abruzzo, 358,422 milioni di €, sono stati destinati alle regioni (dati reperibili nella Gazzetta Ufficiale del 14 settembre 2010) e per il restante capitale è in programma una serie di interventi partecipati futuri. I finanziamenti agli istituti, nell’ultima ripartizione (GU 14 settembre 2010), sono stati stanziati a scuole che ne hanno fatto richiesta, ma alcuni di questi sono stati erogati ad istituti che non necessitavano di un immediato intervento rispetto ad altri casi.

In seguito alla L. 23 del 11-01-96, è stata istituita l’anagrafe nazionale dell’edilizia scolastica, che contiene i dati relativi alla manutenzione e alla sicurezza tramite dei criteri tecnici. Questa anagrafe è considerata un documento interno, pertanto i dati in esso riportati non sono visionabili. I dati che ci è stato possibile reperire sono tratti dal rapporto di Legambiente sulla qualità dell’edilizia scolastica, delle strutture e dei servizi (Ecosistema scuola 2011). [ ALLEGATO A1 e A2 ]

**In questa sede, la commissione edilizia scolastica richiede:**

- che venga modificato il criterio di stanziamento dei finanziamenti dalle regioni alle province, mediante la creazione di una commissione di ispezione formata da: un membro dell’Ufficio Scolastico Provinciale, lo studente della CPS incaricato in edilizia scolastica, l’assessore provinciale competente in materia, un Vigile del Fuoco, un addetto ASL, che opportunamente stili una lista di interventi in ordine di urgenza a livello provinciale, cosicché i fondi possano essere indirizzati agli istituti che maggiormente li necessitano;**
- che tali dati vengano riportati all’anagrafe nazionale sull’ edilizia scolastica;**
- che l’anagrafe nazionale sull’edilizia scolastica venga resa pubblica;**
- che venga redatta un’anagrafe provinciale con aggiornamenti annuali;**
- che la Consulta Provinciale degli Studenti abbia al proprio interno obbligatoriamente il referente all’edilizia scolastica;**
- che la Consulta Provinciale degli Studenti stipuli con l’ente territoriale di competenza (Provincia) un patto di collaborazione al fine di supervisione associata delle strutture scolastiche [ ALLEGATO B ];**

- **che la Consulta Provinciale degli Studenti, si mobiliti al fine di compilare degli appositi moduli sondaggio [ ALLEGATO C ].**

I membri della commissione

**Falzone** Giorgio Maria \_\_\_\_\_

**Deninotti** Alberto \_\_\_\_\_

**Beghè** Simone \_\_\_\_\_

**Sechi** Carlo \_\_\_\_\_

**Shkreli** Anton \_\_\_\_\_

**Cairone** Alessio \_\_\_\_\_

**Regini** Elisa \_\_\_\_\_

La coordinatrice, **Tuccio** Sofia \_\_\_\_\_

**ALLEGATO A1**

**ACCORDO DI CORRESPONSABILITA'**  
**per la**  
**Collaborazione finalizzata alla supervisione delle strutture scolastiche**

La Consulta Provinciale degli Studenti di \_\_\_\_\_, con sede a \_\_\_\_\_, in via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_, rappresentata dalla persona del presidente / referente all'edilizia \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_/\_\_/\_\_.

e

La Provincia di \_\_\_\_\_, con sede in via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_, rappresentata dalla persona del presidente / assessore al \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_/\_\_/\_\_.

Con questo accordo si stabilisce la comune volontà di collaborazione tra studenti ed Ente Locale al fine di supervisionare e condividere le conoscenze e le problematiche delle strutture scolastiche.

Ogni mese i firmatari di tale accordo si impegnano ad incontrarsi per discutere delle situazioni territoriali in corso ed individuarne le eventuali soluzioni.

Lì \_\_\_\_\_, \_\_/\_\_/\_\_\_\_\_

FIRME

Rappresentante della Provincia \_\_\_\_\_

Rappresentante della Consulta Provinciale degli Studenti \_\_\_\_\_

ALLEGATO C



Esiste nella tua scuola un Albo della Sicurezza?		
Gli studenti conoscono i segnali di allarme?		
Gli studenti conoscono l'ubicazione degli estintori?		
Gli studenti conoscono le procedure di primo soccorso?		
Gli studenti conoscono le particolari norme di comportamento all'interno dei laboratori?		
Sono stati eletti gli studenti apri/chiodi fila (e aiuto-disabile)?		
Esiste una persona incaricata come "addetto alla sicurezza"?		

## **Infortuni.**

Sono possibili più risposte 'sì'

Gli infortuni più frequenti avvengono in:	Palestra		
"	Scale		
"	Aule		
"	Aree esterne		
"	Corridoi		
"	Laboratori		
"	Atrio		
"	Bagni		
Altro (da specificare)			

Gli infortuni più frequenti avvengono durante:	Ore di lezione		
"	Ricreazione		
"	Att. Extrascol		
"	Entrata		
"	Uscita		
Altro (da specificare)			

Gli infortuni nella tua scuola sono: (barrare con una x)

°Molto frequenti °Abbastanza frequenti °Poco frequenti °Per niente frequenti

Le cause più frequenti degli infortuni sono da attribuirsi prevalentemente 7a.

Comportamento umano		
Fatalità		
Ambiente scolastico		

Altro (specificare)

### Aspetti strutturali.

Ritieni che la tua scuola sia un edificio scolastico sicuro? (barrare con una x)

° Molto            ° Abbastanza            ° Poco            ° Per niente

Valutazione degli aspetti strutturali dell'Istituto.

	Molto	Abbast.	Poco	Nulla	Non so	Non presente
Pavimento uniforme						/
Scale scivolose						/
Scale antincendio						
Livello dell'illuminazione						/
Uscite di emergenza						
Presenza di estintori						
Vetri, porte e finestre (segnalare eventualmente dove non siano)						

Principali fattori di rischio rilevati all'interno della scuola.

Struttura dell'edificio	Intonaco cedevole		
	Soffitti danneggiati		
	Pareti in cartongesso		
	Varie*		
Luoghi di lavoro	Aule		
"	Laboratori		
"	Palestre		
"	Aree Esterne		
Impianto	Elettrico		
"	Antincendio		
"	Termo-idraulico		
Aspetti igienico-sanitari	-		
Barriere architettoniche	-		

\* Spazio per segnalare le varie note: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

---

---

Esigenze emerse per ulteriori interventi di sicurezza.

Manutenzione dell'edificio		
Manutenzione degli impianti		
Strutture igienico-sanitarie		
Strutture per i disabili		
Progettazione del piano di evacuazione		
Installazione di idranti ed estintori		

**Informazione e Formazione.**

Ritieni necessario che vengano attuati corsi di formazione inerenti alla sicurezza, al primo soccorso ecc?

Si\_\_\_ No\_\_\_

Quali? \_\_\_\_\_

**Allegato**

**SCHEMA RIASSUNTIVO INDICI DI EDILIZIA SCOLASTICA E DI DIDATTICA (per le scuole superiori)**

**Mimmo DIDONNA Codacons Settore scuola sicura**

<b>Mq lordi per classi</b>	Da 166 a 307
<b>Mq lordi totali per alunno</b>	Da 6,65 a 12,28
<b>Altezza in mt. di aule, biblioteche, uffici, infermeria e mensa.</b>	3
<b>Altezza palestra in mt.</b>	7,5
<b>Area minima per la costruzione di edifici scolastici in mq</b>	Da 6.620 a 33.900
<b>Mq netti per alunno in classe</b>	1,96
<b>Nr. alunni per classe D.M. Edilizia Scolastica</b>	25
<b>Nr. persone per classe D.M. antincendio, affollamento massimo</b>	26
<b>Area verde alberata ed attrezzata rispetto all'area totale</b>	66,6%
<b>Mq totali per alunno</b>	Da 22,60 a 26,50

Annotazioni di varia entità rilevate: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_







**LEGAMBIENTE**

# ecosistema scuola 2011

*Rapporto di Legambiente  
sulla qualità dell'edilizia scolastica,  
delle strutture e dei servizi*

# INDICE

## PARTE PRIMA

1. SICUREZZA E SALUBRITÀ DELLE NOSTRE SCUOLE: POCHI I PASSI IN AVANTI, MOLTE LE PROBLEMATICHE IRRISOLTE
2. SERVE PIÙ CORAGGIO NELL' INVESTIRE IN SOSTENIBILITÀ E BUONE PRATICHE
3. SCARSA LA CULTURA AMMINISTRATIVA NELLA PREVENZIONE DEL RISCHIO
4. FRA ANAGRAFE SCOLASTICA, PATTO DI STABILITÀ, RISORSE CHE MANCANO E SCUOLE SPA: UNA PROGRAMMAZIONE A REGIME APPARE ANCORA LONTANA
5. LE RICHIESTE DI LEGAMBIENTE PER MIGLIORARE LE CONDIZIONI DELL'EDILIZIA SCOLASTICA

## PARTE SECONDA

### ECOSISTEMA SCUOLA: L'INDAGINE

1. LA FOTOGRAFIA
2. DAL NORD AL SUD: L'IMPEGNO DEI COMUNI
3. LA GRADUATORIA DELLE CITTA' CAPOLUOGO

#### **ALLEGATI:**

- A. Graduatoria delle buone pratiche
- B. Graduatoria del rischio
- C. Criteri di elaborazione
- D. Dati nazionali
- E. Dati per aree geografiche (nord, centro, sud, isole)
- F. Dati regionali
- G. Le scuole delle province: i dati delle scuole superiori e la graduatoria delle province

## PARTE PRIMA

### **Sicurezza e salubrità delle nostre scuole: pochi i passi in avanti, molte le problematiche irrisolte**

Per l'XI anno Legambiente ha realizzato *Ecosistema Scuola*, il più completo rapporto nazionale sullo stato dell'edilizia scolastica in assenza dell'Anagrafe Scolastica, in via di pubblicazione, andando ancora una volta a fotografare una situazione sostanzialmente di stallo, in cui i nodi irrisolti ormai da anni rimangono ancora in piedi.

Malgrado, infatti, un'emersione del fenomeno edilizia scolastica come "emergenza nazionale" e tematica che i cittadini vivono sempre di più con consapevolezza ed attenzione, non si riescono ad individuare strategie efficaci tali da portare ad una inversione di tendenza.

Anche per questa undicesima edizione del rapporto, i comuni capoluogo di provincia che ci hanno restituito i dati relativi al 2009, ci raccontano che ancora circa un 36% degli edifici necessita di interventi di manutenzione urgenti. Un dato che non accenna a scendere e che ci restituisce ancora la difficoltà degli Enti Locali di tenere in piedi un patrimonio edilizio vetusto che per circa un 65% è stato costruito prima del 1974, anno dell'entrata in vigore dei provvedimenti per le costruzioni localizzate in aree sismiche.

Ed è proprio il tema della messa in sicurezza antisismica di scuole costruite prima degli anni settanta a rappresentare una delle emergenze a cui far fronte: se prendiamo in considerazione il dato che ci fornisce il Ministero delle Infrastrutture, che oltre il 50% dei 42.000 edifici scolastici italiani insistono in area a rischio sismico, non possiamo non leggere con preoccupazione il dato degli edifici presi in considerazione dall'indagine da cui emerge che meno del 50% degli edifici possiede il certificato di collaudo statico e che solo il 10,14% è costruito secondo criteri antisismici.

Per quanto attiene la sicurezza non ci è molto di conforto sapere che in quasi la totalità degli edifici vengono fatte le prove di evacuazione e che più del 90% hanno le porte antipanco, se sono presenti le certificazioni di agibilità solo per circa il 58% degli edifici, di prevenzione incendi solo nel 35,41% e le scale di sicurezza in poco più del 50%. Dati preoccupanti se teniamo anche conto della prevenzione per situazioni di rischio ambientale che riguardano, oltre che il 50% di scuole ricadenti in territorio a rischio sismico, anche circa un 9% di scuole che si trova a rischio idrogeologico e più dell'8% di scuole che si trova in area a rischio vulcanico.

Inoltre, ancora una volta l'indagine mette in luce un'altra delle emergenze storiche della nostra edilizia scolastica, la forbice esistente fra la qualità del patrimonio edilizio delle diverse aree del Paese: i comuni del Sud e delle isole, infatti, pur avendo un patrimonio edilizio relativamente più giovane delle regioni del nord, dichiarano maggiori necessità di interventi di manutenzione urgenti, circa un 52% degli edifici al sud e circa un 53% nelle isole a fronte delle esigenze delle regioni del nord e del centro che sono intorno al 26%. Altri dati estremamente indicativi della qualità del patrimonio edilizio sono quelli relativi agli edifici nati come abitazioni che ospitano scuole, 10,41% nelle isole (intorno al 20% nella sola Sicilia) e quelli degli edifici in affitto 9,67% nelle isole (più del 18% nella sola Sicilia), a fronte di una media nazionale che contiene entrambi i fenomeni intorno ad una percentuale inferiore al 6%.

Tiene invece unita tutta la Penisola il problema della carenza di strutture dedicate allo sport, di cui ancora oggi sono sprovvisti oltre la metà degli edifici.

### **Serve più coraggio nell'investire in sostenibilità e buone pratiche**

Una battuta d'arresto e scarso investimento da parte delle amministrazioni segnano anche molti parametri relativi all'innovazione strutturale e alla sostenibilità gestionale degli edifici.

Se è vero, infatti, che la raccolta differenziata è ormai una buona pratica diffusa nella maggior parte delle scuole, è anche vero che da anni la percentuale delle scuole che la pratica è più o meno la stessa e quest'anno per la prima volta è in discesa: una preoccupante spia di un basso investimento che viene fatto sui territori nella corretta gestione dei rifiuti.

Lenta la crescita del biologico nelle mense. Il quesito aggiunto nel questionario dell'indagine di quest'anno relativo all'indicazione della percentuale di prodotti biologici nei pasti, ha messo infatti, in rilievo come nelle mense in cui vengono serviti i prodotti biologici, circa l'87% del totale, solo l'8,66% offre cibi interamente bio, mentre il resto dichiara di utilizzare una percentuale intorno al 54% di prodotti biologici.

Interessante rimane invece, il trend positivo che riscontriamo nel corso degli anni rispetto all'adozione di pratiche relative al risparmio energetico, anche se ancora piuttosto timido rispetto alle opportunità in campo: in quattro anni, infatti, il dato delle scuole che utilizzano fonti di illuminazione a basso consumo è passato dal 46,50% a più del 63% e quelle che utilizzano energia da fonti rinnovabili è raddoppiato fino a più dell'8%. Puglia, Abruzzo e Toscana, spiccano per aver fatto specifici investimenti sulle energie rinnovabili nelle scuole. Tutte e tre le regioni, infatti, hanno una percentuale di edifici che utilizzano fonti rinnovabili che raddoppia rispetto al dato medio nazionale.

Un segnale che va inoltre analizzato, anche alla luce del rapporto fra qualità dei servizi e tagli finanziari che hanno subito i comuni, è quello relativo al calo delle scuole che usufruiscono di alcuni servizi: dal 2006, infatti, assistiamo ad un 6% in meno di scuole che fruiscono del servizio di scuolabus (32,70%) e dallo scorso anno un ridimensionamento delle scuole che possiedono una cucina interna (23,07%).

### **Scarsa la cultura amministrativa nella prevenzione del rischio**

Il rischio ambientale nei nostri edifici scolastici non c'è o non viene monitorato? Ce lo siamo chiesti quando negli anni passati alcuni domande finalizzate a rilevare il rischio ambientale non ricevevano risposta o ne ricevevano alcune incomplete.

Per questo motivo nell'ultimo questionario di *Ecosistema Scuola* abbiamo introdotto delle domande relative al monitoraggio del rischio, sia per quanto attiene il rilevamento di amianto e radon, sia per quanto attiene le situazioni di rischio ambientale vicine all'ambiente scolastico.

Sono infatti circa il 18% i comuni che dichiarano di non fare i monitoraggi dell'amianto nelle strutture, malgrado la legge 257/92 richieda alle regioni il censimento degli edifici in cui siano presenti strutture in amianto e gran parte degli edifici scolastici sono stati edificati nei decenni in cui venivano utilizzati materiali contenenti amianto. Anche se la percentuale dei comuni inadempienti può sembrare bassa, non lo è rispetto ai margini di rischio che questa inadempienza può generare in strutture pubbliche come gli edifici scolastici.

Analogo discorso può essere fatto per il radon, i cui monitoraggi vengono fatti da poco più di un 30% delle amministrazioni, ma con margini di rischio circoscritti a quei territori che hanno caratteristiche geofisiche interessate da questo fenomeno.

Vengono invece molto sottovalutati i rischi derivanti dalla vicinanza di elettrodotti agli edifici scolastici, presenti in una percentuale del 3,42%, di cui però solo in un 11% dei casi il comune fa un monitoraggio costante, mentre una percentuale intorno all'8% dei comuni dichiara di praticare monitoraggi di questo tipo di situazione di rischio. Un'analogha percentuale è quella dei comuni che dichiarano di fare monitoraggi per quanto attiene la vicinanza alle scuole di emittenti radio televisive, fenomeno che interessa poco più del 4% degli edifici.

E' invece quasi vicina al 15% la percentuale di edifici in prossimità di antenne per i cellulari, situazione di rischio che viene monitorata da quasi il 39% dei comuni, probabilmente anche per effetto di circolari del Ministero della Salute che richiedono di adottare il principio cautelativo, in particolar modo in aree sensibili quali ospedali e scuole.

Inoltre, rimangono una costante nel tempo due dati che non accennano a diminuire, indicando la scarsa sensibilità delle amministrazioni a questo tipo di rischio: la vicinanza di quasi il 17% degli edifici a meno di 5 Km da industrie e il 10,54% a meno di un km da fonti di inquinamento acustico.

### **Fra anagrafe scolastica, patto di stabilità, risorse che mancano e scuole SpA: una programmazione a regime appare ancora lontana**

L'emergenza edilizia scolastica esiste e la nostra indagine anche quest'anno conferma l'entità e la varietà dei problemi.

Ci saremmo aspettati di poterci finalmente confrontare con i dati dell'Anagrafe scolastica, che attendiamo da quindici anni con l'obiettivo di avere un quadro preciso sulle condizioni dei nostri circa 42.000 edifici scolastici. L'accelerazione fatta dopo il tragico crollo di Rivoli, con l'integrazione dei dati dell'anagrafe scolastica con i rilevamenti anche delle criticità degli elementi non strutturali, ci aveva fatto ben sperare.

Ci sembra invece che dopo l'iniziale spinta data da questo governo per affrontare le questioni più urgenti, oggi siamo di nuovo ad un punto fermo: l'Anagrafe nazionale non è stata ancora pubblicata e del miliardo di euro di fondi FAS deliberato dal Cipe, decurtato di 256 milioni per far fronte all'emergenza delle scuole abruzzesi, attualmente sono stati assegnati 358 milioni di euro da destinare ad interventi urgenti riservati a quelle situazioni di maggior rischio e vulnerabilità, anche degli elementi non strutturali, rilevate durante i monitoraggi, i rimanenti circa 400 milioni di euro, sono ancora da ripartire. Positiva la decisione di affidare la gestione dei fondi Cipe direttamente ai Comuni e alle Province, procedura che si spera possa consentire una maggiore rapidità ed efficacia degli interventi.

Inoltre, nel 2010 non sono stati previsti nuovi finanziamenti, così come nel 2011, in cui permane ancora il patto di stabilità all'interno del quale non sono previste risorse dedicate all'edilizia scolastica. Le uniche risorse aggiuntive ai fondi Cipe dovrebbero essere i 115 milioni destinati all'edilizia scolastica e relativi al 5% del fondo infrastrutture del 2010, anche se la Conferenza delle Regioni lamenta che non sono noti i criteri di riparto, né quelli di scelta delle scuole destinatarie di questi finanziamenti.

Questa continua incertezza di trasferimento dei fondi statali rischia di mettere seriamente in crisi gli Enti Locali, che come si può vedere dalla tabella relativa agli investimenti, mediamente investono quasi 41mila euro ad edificio per la manutenzione straordinaria e poco più di 10mila euro per la manutenzione ordinaria (Dati 2009): cifre del tutto inadeguate se si considera che l'emergenza principale degli edifici scolastici è l'adeguamento normativo e la messa in sicurezza.

In realtà la scarsità e la discontinuità delle risorse finanziarie non sono il nodo principale dell'uscita da questo stallo, ma lo è la possibilità di lavorare su una programmazione e pianificazione a medio e lungo termine, che dia modo di prendere in analisi i bisogni del patrimonio edilizio scolastico nazionale nella sua complessità ed interezza.

La costanza nella cura del patrimonio scolastico viene certamente ripagata con una tenuta qualitativa delle stesse scuole. Non a caso le regioni che più hanno investito costantemente sia in manutenzione ordinaria che straordinaria, come l'Emilia Romagna, la Toscana ed il Piemonte, i cui capoluoghi di provincia da tempo affollano la parte alta della graduatoria di *Ecosistema Scuola*, oggi si ritrovino con necessità di interventi di manutenzione straordinaria del 20% in meno rispetto alla media nazionale (Emilia Romagna e Piemonte) e con circa l'80% del patrimonio riqualificato negli ultimi cinque anni (Toscana).

La stessa Corte dei Conti in una delibera del giugno 2010 affronta il problema della mancata attuazione e completamento di alcuni interventi di messa in sicurezza sismica degli edifici scolastici, come previsto dal Piano straordinario previsto dalla legge 289/2002 e finanziati con tre programmi stralcio di attuazione del Piano, sottolineando come "la programmazione delle opere, negativamente influenzata dalla mancanza di pianificazione e da progettazione di base carente, ha spesso inseguito solo le disponibilità finanziarie piuttosto che le reali esigenze degli edifici scolastici".

Alla luce di queste considerazioni ci crea molte perplessità la proposta del progetto Scuole Spa paventata, ma non chiaramente articolata da parte del Governo, di creare una società per azioni a cui consegnare la proprietà e la manutenzione degli edifici scolastici, il cui rendimento sarebbe garantito dal canone di locazione pagato da Comuni e Province.

Al di là del chiaro svantaggio economico che ne avrebbero gli Enti Locali, con quali fondi, considerando quelli realmente a disposizione, si andrebbero a riqualificare gli edifici scolastici, visto che per la sola messa a norma antisismica il Ministero delle infrastrutture ha calcolato che occorrerebbero ben 13 miliardi di euro? Ma soprattutto, come si può costruire una simile ipotesi gestionale senza avere ancora a disposizione un quadro unitario dello stato della nostra edilizia scolastica, che solo il completamento dell'Anagrafe Scolastica potrà darci?

## **Le richieste di Legambiente per migliorare le condizioni dell'edilizia scolastica**

### ***Competenze e ruoli***

- Ridefinizione condivisa del sistema di competenze degli Enti coinvolti nei processi di programmazione e gestione dell'edilizia scolastica, per superare le contraddizioni emerse negli interventi legislativi successivi alla Legge Quadro 23/96, anche nell'ottica di una efficace attuazione del Titolo V della Costituzione nell'ambito dell'istruzione.

### ***Risorse e finanziamenti***

- Definizione dell'entità effettiva delle risorse statali attualmente a disposizione (con particolare riferimento a quanto stabilito in Finanziaria e nella Delibera CIPE) e sui tempi e modalità di trasferimento dei fondi agli EELL.
- Organicità e stabilità nel tempo del trasferimento delle risorse, per sviluppare una metodologia d'intervento che superi la filosofia dell'emergenza per quella della programmazione.
- Ripristino dei fondi ordinari triennali previsti dalla legge 23/196.
- Ripristino del bando Inail.
- Deroga al patto di stabilità dei comuni (o EELL) in relazione agli investimenti nell'edilizia scolastica, al fine di rendere sostenibile una metodologia integrata di finanziamenti.

### ***Monitoraggio e Anagrafe***

- Completamento dell'Anagrafe scolastica prevista dalla L.23/1996 e superamento delle attuali difficoltà gestionali nella raccolta e trasmissione dei dati.
- Integrazione nell'Anagrafe scolastica dei dati derivanti dall'attività di rilevazione delle criticità connesse ad elementi non strutturali, attivata con l'Intesa sottoscritta in Conferenza Unificata il 28/1/09.
- Attivazione di sistemi di monitoraggio costanti, nella prospettiva di una banca dati on line continuamente aggiornabile dalle istituzioni scolastiche.

### ***Per un'edilizia scolastica di qualità e sostenibile***

- Condivisione a livello nazionale di protocolli specifici per la definizione dei capitolati delle gare d'appalto per gli edifici scolastici, al fine di garantire una effettiva attenzione alla qualità ambientale e alla sicurezza delle strutture.

- Individuazione di un meccanismo amministrativo e finanziario che faciliti i comuni e le province ad infrastrutturare le scuole con sistemi energetici da fonti rinnovabili, impegnando gli EELL a reinvestire i proventi del conto energia nella manutenzione ordinaria e nelle ristrutturazioni improntate al risparmio energetico.
- Valorizzazione del ruolo delle scuole autonome per una più efficace gestione dei fondi ed una maggiore tempestività degli interventi per la piccola manutenzione.
- Attivazione di piani di formazione per il personale docente e non docente sulla gestione sostenibile della scuola e sull'utilizzo in chiave educativa dell'edificio scolastico stesso.

### ***Sicurezza degli edifici scolastici***

- Superamento delle contraddizioni tra i nuovi parametri numerici di formazione delle classi ed i limiti massimi di affollamento delle aule previsti dalla normativa edilizia vigente, garantendo comunque sempre le massime condizioni di sicurezza nell'utilizzo degli spazi scolastici.
- Investimenti adeguati per l'attivazione di piani di formazione permanente del personale e degli studenti sulla sicurezza nelle scuole.

### ***Progettazione e programmazione partecipata***

- Formazione di figure professionali interne ed esterne alla scuola capaci di assumere il ruolo di "facilitatori" dei percorsi di progettazione partecipata e di coordinatori delle azioni di controllo e monitoraggio degli standard di qualità dell'edilizia scolastica.
- Promozione di Patti Educativi Territoriali per gestire in maniera condivisa la programmazione dell'offerta formativa locale ed il dimensionamento della rete scolastica, con una particolare attenzione alle condizioni strutturali degli edifici e alla valorizzazione degli spazi educativi (palestre, laboratori, giardini, ecc.) che è possibile aprire al territorio.

## PARTE SECONDA

### Ecosistema Scuola: l'indagine

Realizzata sui Comuni capoluogo di provincia, è la ricerca annuale di Legambiente sulla qualità delle strutture e dei servizi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. All'indagine partecipano anche le Province italiane, che hanno competenza rispetto alle scuole superiori.

L'indagine nasce con l'obiettivo di restituire una fotografia di quanto gli enti locali competenti investano su politiche che intrecciano la sicurezza e la sostenibilità degli edifici con l'applicazione di buone pratiche.

I dati di seguito presentati sono relativi all'anno 2009 e sono stati raccolti tramite questionario.

Enti partecipanti	N° enti	Tot. Edifici	Popolazione scolastica
Comuni	93*	5.897	1.124.485
Province	50**	1.217	661.740

\*di cui 11 inviano dati incompleti

#### I PARAMETRI DELLA RICERCA

##### *Anagrafica ed informazioni generali degli edifici:*

- Anno di realizzazione
- Destinazione d'uso originaria
- Presenza di spazi per le attività sportive
- Presenza di aree verdi
- Necessità d'interventi di manutenzione
- Investimenti per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici
- Certificazioni
- Elementi strutturali

##### *Servizi messi a disposizione delle istituzioni scolastiche e avvio di pratiche ecocompatibili:*

- Disponibilità di servizio scuolabus
- Disponibilità servizio di pedibus
- Introduzione di pasti biologici nelle mense scolastiche
- Promozione della raccolta differenziata dei rifiuti
- Utilizzo di fonti d'illuminazione a basso consumo energetico
- Utilizzo di fonti d'energia rinnovabile

##### *Situazioni di rischio:*

- Presenza di fonti d'inquinamento interno (amianto, radon) e monitoraggi
- Presenza di fonti d'inquinamento esterno (atmosferico, elettromagnetico, acustico, pericolo incendi ed esplosioni,...) e monitoraggi.



# 1. La fotografia

Sono state 93 le amministrazioni comunali che hanno partecipato all'indagine: tra queste 12 hanno presentato dati incompleti.

Anche quest'anno si è cercato di approfondire i dati sulle certificazioni che rimangono più o meno costanti, se non per i certificati antincendio che con il 35,41% scende di otto punti percentuali rispetto allo scorso anno.

Il dato sull'agibilità 57,74% (attestante la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, per nuove costruzioni; ricostruzioni o sopraelevazioni, totali o parziali; interventi sugli edifici esistenti che possano influire sulle sopradette condizioni), seppure in crescita, resta ancora troppo basso.

CERTIFICAZIONI	ANNO 2006*	ANNO 2007*	ANNO 2008*	ANNO 2009*	ANNO 2010*
Certificato di collaudo statico				46,86%	48,56%
Certificato idoneità statica				56,00%	56,05%
Certificato di agibilità	62,21%	58,64%	70,33%	54,52%	57,74%
Certificato agibilità igienico - sanitaria	73,97%	71,14%	80,07%	72,29%	69,76%
Certificato prevenzione incendi	34,08%	52,19%	43,71%	43,10%	35,41%
Scale di sicurezza	45,76%	54,72%	56,72%	48,82%	51,82%
Porte antipanico	88,85%	85,10%	91,55%	90,07%	90,07%
Prove di evacuazione	89,21%	79,96%	95,03%	95,37%	95,07%
Impianti elettrici a norma	86,13%	85,61%	89,57%	81,91%	79,59%
<i>* Anno di raccolta dati</i>					

ACCESSIBILITÀ	ANNO 2009*	ANNO 2010*
Requisiti in materia di accessibilità	76,59%	79,35%
Interventi per eliminazione barriere architettoniche	13,29%	14,37%
<i>* Anno di raccolta dati</i>		

Più confortante il dato sull'accessibilità visto che sono il 73,25% gli edifici che hanno già i requisiti di legge e il 14,37% quelli in cui sono previsti interventi per

l'eliminazione delle barriere architettoniche.

ANNO DI REALIZZAZIONE ED. SCOLASTICI	
Edifici realizzati prima del 1900	6,50%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	14,79%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1974	43,74%
Edifici realizzati tra il 1974 e il 1990	27,85%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2009	7,12%

Il patrimonio immobiliare scolastico resta comunque vecchio tanto che solo il 7,12% degli edifici sono stati costruiti negli ultimi vent'anni e quelli realizzati secondo criteri di bioedilizia sono solo lo 0,39%.

EFFICIENZA E SICUREZZA	
Edifici costruiti secondo criteri di bioedilizia	0,39%
Edifici costruiti secondo criteri antisismici	10,14%

Da evidenziare, in un paese come l'Italia a forte rischio sismico, il dato sugli edifici costruiti secondo criteri antisismici che segna un modesto 10,14%.

Cresce il dato sugli edifici (36,10%) che necessitano di interventi di manutenzione urgente che riguardano per lo più l'impiantistica e la prevenzione incendi ma anche il dissesto statico, così come quello sugli edifici che hanno goduto negli ultimi 5 anni di manutenzione straordinaria (56,00%).

<b>MANUTENZIONE</b>	<b>ANNO 2006*</b>	<b>ANNO 2007*</b>	<b>ANNO 2008*</b>	<b>ANNO 2009*</b>	<b>ANNO 2010*</b>
Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	29,67%	23,62%	38,14%	32,82%	36,10%
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	59,62%	47,11%	62,82%	48,95%	56,00%
<i>* Anno di raccolta dati</i>					

<b>INVESTIMENTI</b>	<b>Totale investimenti</b>	<b>Media invest. per edificio</b>
Manutenzione straordinaria	€ 208.186.758	€ 40.961,54
Manutenzione ordinaria	€ 52.408.810	€ 10.449,20

Sul fronte degli investimenti per la manutenzione straordinaria si riscontra un generale calo nelle regioni del nord e del centro dove l'effettiva esigenza di tale manutenzione è relativa al 27,07% (nord) e al 25,63% (centro), mentre vi è un diffuso aumento degli investimenti nelle regioni del sud e isole, ad eccezione della Sicilia che li riduce, a fronte di un'esigenza di edifici che necessitano di manutenzione del 52,14% (sud) e del 53,14% (isole). Le regioni del nord pur riducendo, rispetto allo scorso anno, i loro investimenti per la manutenzione straordinaria investono comunque una media di €. 53.472,67 a edificio contro i €.27.193,93 delle regioni del centro, i €.22.482,48 del sud e i € 26.907,23 delle isole.

<b>REGIONE</b>	<b>Media investimenti Manutenzione straordinaria Anno 2009*</b>	<b>Media investimenti Manutenzione straordinaria Anno 2010*</b>
ABRUZZO	€ 28.647,20	€ 32.608,70
BASILICATA	€ 18.181,82	n.p.
CALABRIA	€ 18.228,29	€ 21.495,87
CAMPANIA	€ 19.380,55	€ 19.417,39
EMILIA ROMAGNA	€ 90.778,90	€ 53.160,97
FRIULI VENEZIA GIULIA	€ 33.765,05	€ 29.833,01
LAZIO	€ 53.853,77	€ 34.916,67
LIGURIA	€ 1.555,56	€ 35.426,11
LOMBARDIA	€ 87.249,26	€ 91.977,23
MARCHE	€ 16.901,41	€ 13.906,25
MOLISE	n.p.	€ 45.454,55
PIEMONTE	€ 87.157,23	€ 29.644,29
PUGLIA	€ 6.233,18	€ 15.918,37
SARDEGNA	€ 11.608,11	€ 19.560,81
SICILIA	€ 51.265,08	€ 34.253,65
TOSCANA	€ 62.194,86	€ 24.900,18
TRENTINO ALTO ADIGE	€ 55.934,96	€ 113.708,47
UMBRIA	€ 45.844,44	€ 35.052,63
VENETO	€ 36.007,92	€ 20.558,59
<i>* Anno di raccolta dati</i>		

La tendenza degli investimenti per la manutenzione ordinaria presenta un dato più variegato, le regioni del nord si confermano comunque regine negli investimenti con una media di €.12.103,21 a edificio; un dato che anche in questo caso doppia quello delle altre aree del territorio nazionale che investono una media di € 5.784,86 al centro, € 4.902,08 al sud e € 6.569,48 nelle isole.

<b>REGIONE</b>	<b>Media investimenti Manutenzione ordinaria Anno 2009*</b>	<b>Media investimenti Manutenzione ordinaria Anno 2010*</b>
ABRUZZO	€ 4.661,30	€ 0,00**
BASILICATA	€ 4.462,39	€ 3.448,28
CALABRIA	€ 6.492,54	€ 8.608,59
CAMPANIA	€ 7.006,67	€ 8.230,70
EMILIA ROMAGNA	€ 26.505,15	€ 18.220,25
FRIULI VENEZIA GIULIA	€ 15.135,04	€ 10.805,04
LAZIO	€ 23.588,16	€ 4.090,91
LIGURIA	€ 4.166,67	€ 5.516,67
LOMBARDIA	€ 15.440,06	€ 19.566,53
MARCHE	€ 1.201,92	€ 4.274,1
MOLISE	n.p.	€ 0,00**
PIEMONTE	€ 15.069,63	€ 13.054,15
PUGLIA	€ 4.273,50	€ 9.124,92
SARDEGNA	€ 7.790,54	€ 7.207,10
SICILIA	€ 2.926,31	€ 5.931,85
TOSCANA	€ 18.686,11	€ 9.540,44
TRENTINO ALTO ADIGE	€ 10.118,92	€ 14.143,15
UMBRIA	€ 1.530,17	€ 5.233,92
VENETO	€ 4.250,31	€ 3.416,66
* Anno di raccolta dati	** nel questionario non dichiarano alcun investimento	

Una ulteriore conferma viene dalla top ten dei Comuni che investono in manutenzione; sul fronte della manutenzione straordinaria 8 Comuni su 10 sono del nord, 1 del centro e 1 delle isole, su quella ordinaria sono 7 i Comuni del nord, 2 del centro e 1 delle isole.

<b>TOP TEN COMUNI CHE INVESTONO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA</b>	<b>MEDIA INVESTIMENTI PER SINGOLO EDIFICIO</b>	<b>TOP TEN COMUNI CHE INVESTONO PER MANUTENZIONE ORDINARIA</b>	<b>MEDIA INVESTIMENTI PER SINGOLO EDIFICIO</b>
FERRARA	€ 162.264,15	MILANO	€ 26.220,32
VERCELLI	€ 136.363,64	PARMA	€ 25.000,00
MILANO	€ 127.523,15	AGRIGENTO	€ 24.324,32
TRENTO	€ 114.217,24	UDINE	€ 22.617,45
BOLZANO	€ 113.216,67	BOLOGNA	€ 21.582,73
MESSINA	€ 105.798,56	FIRENZE	€ 20.426,42
BOLOGNA	€ 96.762,59	TORINO	€ 16.681,94
FROSINONE	€ 93.750,00	MACERATA	€ 16.361,11
PARMA	€ 80.769,23	BRESCIA	€ 15.474,23
ALESSANDRIA	€ 64.710,53	TRENTO	€ 15.344,83

Passando ai dati legati ai servizi messi a disposizione delle istituzioni scolastiche e alle pratiche ecocompatibili dobbiamo registrare un positivo incremento delle mense scolastiche in cui vengono serviti pasti interamente biologici (8,66%) e comunque una media di 53,96% di prodotti biologici presenti nei pasti. Preoccupa invece il calo delle mense che dispongono della cucina interna solo il 23,07% mentre cresce il dato sull'acqua di rubinetto servita nelle mense.

MENSE SCOLASTICHE	ANNO 2006*	ANNO 2007*	ANNO 2008*	ANNO 2009*	ANNO 2010*
Pasti interamente biologici	11,84%	8,15%	4,88%	5,31%	8,66%
Pasti parzialmente biologici	47,76%	80,37%	76,66%	69,08%	
% di prodotti biologici nei pasti					53,96%
Cucina interna alla scuola				32,23%	23,07%
Acqua di rubinetto				67,27%	70,70%
<i>* Anno di raccolta dati</i>					

Confermata il calo degli edifici che usufruiscono del servizio di scuolabus (32,70%); nuovo il dato sul servizio di pedibus che vede il coinvolgimento del 5,06% degli edifici e più di 17.000 alunni.

SERVIZI PER LA SCUOLA	ANNO 2006*	ANNO 2007*	ANNO 2008*	ANNO 2009*	ANNO 2010*
Edifici che usufruiscono di servizio di scuolabus	38,01%	36,26%	36,62%	34,37%	32,70%
Edifici che usufruiscono di servizio di pedibus	-----	-----	-----	-----	5,06%
<i>* Anno di raccolta dati</i>					

Negativo anche il dato sugli edifici con giardini o aree verdi fruibili e quello sulla presenza di palestre o spazi per lo sport che presenta da diversi anni un costante dato in calo.

ALTRI SERVIZI	ANNO 2007*	ANNO 2008*	ANNO 2009*	ANNO 2010*
Edifici con giardini	82,03%	78,97%	77,75%	74,27%
Edifici con strutture per lo sport	63,43%	66,58%	59,32%	55,11%
<i>* Anno di raccolta dati</i>				

L'ampliamento dell'indagine alle scuole dell'infanzia avvenuta dallo scorso anno, avrebbe dovuto almeno nel caso della presenza di giardini

portare a un trend positivo; questa inversione invece non c'è stata e la presenza di un 25% di edifici scolastici privi di spazi verdi è significativa.

Da non sottovalutare il dato sulla raccolta differenziata che per il primo anno presenta per tutti i materiali un dato al ribasso.

RACCOLTA DIFFERENZIATA	ANNO 2006*	ANNO 2007*	ANNO 2008*	ANNO 2009*	ANNO 2010*
Plastica	41,33%	53,86%	62,93%	70,26%	61,20%
Vetro	36,62%	47,63%	51,37%	56,92%	56,42%
Alluminio	27,00%	36,39%	37,49%	48,83%	47,84%
Organico	38,06%	42,43%	43,91%	56,21%	50,26%
Pile	40,88%	38,72%	47,23%	45,71%	33,95%
Carta	61,38%	72,27%	93,58%	86,92%	73,80%
Toner	28,86%	38,59%	39,01%	45,20%	43,11%
Altro	2,40%	4,84%	9,10%	4,31%	1,90%
<i>* Anno di raccolta dati</i>					

Se la raccolta differenziata presenta un trend negativo, sul fronte dell'efficienza e del risparmio energetico vengono invece fatti dei passi in avanti.

In crescita sia il dato sulla presenza di fonti d'illuminazione a basso consumo nelle scuole che quello sulle energie rinnovabili, presenti nell'8,24% degli edifici scolastici.

<b>RISPARMIO ENERGETICO</b>	<b>ANNO 2006*</b>	<b>ANNO 2007*</b>	<b>ANNO 2008*</b>	<b>ANNO 2009*</b>	<b>ANNO 2010*</b>
Fonti di illuminazione a basso consumo	46,50%	44,19%	51,48%	49,31%	63,92%
Fonti di energia rinnovabile	3,98%	7,45%	6,75%	6,34%	8,24%
<i>* Anno di raccolta dati</i>					

Il dato presenta una significativa differenza percentuale a livello regionale con dati di eccellenza in Puglia, Toscana e Abruzzo e dati poco incoraggianti dal Molise, Sardegna, Umbria e Campania.

<b>REGIONE</b>	<b>% Edifici che utilizzano fonti rinnovabili</b>	<b>REGIONE</b>	<b>% Edifici che utilizzano fonti rinnovabili</b>
ABRUZZO	15,91%	MOLISE	0,00%
BASILICATA	n.p.	PIEMONTE	5,81%
CALABRIA	8,68%	PUGLIA	17,95%
CAMPANIA	2,64%	SARDEGNA	0,61%
EMILIA ROMAGNA	9,52%	SICILIA	8,03%
FRIULI VENEZIA GIULIA	6,00%	TOSCANA	16,29%
LAZIO	10,00%	TRENTINO ALTO ADIGE	8,47%
LIGURIA	12,41%	UMBRIA	2,34%
LOMBARDIA	9,46%	VENETO	11,42%
MARCHE	5,84%		

Rispetto ai parametri sul rischio ambientale è alta la percentuale di comuni (82,05%) che hanno effettuato il monitoraggio sulla presenza di amianto nelle scuole; tuttavia non bisogna sottovalutare il restante 18% che ancora non l'ha realizzato, così come il dato sulla bonifica dell'amianto che è in calo a fronte di un aumento di casi certificati di amianto negli edifici scolastici.

<b>RISCHIO AMIANTO</b>	<b>ANNO 2007*</b>	<b>ANNO 2008*</b>	<b>ANNO 2009*</b>	<b>ANNO 2010*</b>
Comuni che hanno effettuato monitoraggi sulla presenza di amianto negli edifici scolastici				82,05%
Casi certificati	6,93%	13,00%	5,53%	8,89%
Casi sospetti	6,67%	7,43%	1,63%	1,25%
Azioni di bonifica negli ultimi 2 anni	7,29%	10,96%	4,13%	3,84%
<i>* Anno di raccolta dati</i>				

Il monitoraggio del radon presenta una percentuale notevolmente inferiore (31,75%) di monitoraggi; da segnalare regioni come il Lazio e la Lombardia, maggiormente interessate alla concentrazione di radon nel suolo, presentano rispettivamente un dato dello 0,00% e del 14,29% di monitoraggi, mentre il Friuli Venezia Giulia, altra regione esposta, lo ha realizzato nel 66,67% degli edifici scolastici.

<b>RISCHIO RADON</b>	<b>ANNO 2007*</b>	<b>ANNO 2008*</b>	<b>ANNO 2009*</b>	<b>ANNO 2010*</b>
Comuni che hanno effettuato monitoraggi sulla presenza di radon negli edifici scolastici				31,75%
Casi certificati	2,37%	0,05%	0,55%	0,36%
Casi sospetti	0,00%	1,93%	0,05%	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi 2 anni	0,23%	0,06%	0,09%	0,05%
<i>* Anno di raccolta dati</i>				

Interessante quest'anno anche il nuovo dato sui monitoraggi degli elettrodotti, le emittenti radio-televisive e le antenne cellulari situati nei pressi degli edifici scolastici che vengono realizzati rispettivamente nel 10,71%, 8,33% e 38,89% dei casi. Un dato non certo elevato che attesta una scarsa sensibilità verso una pratica a tutela della salute.

<b>SCUOLE CHE SI TROVANO IN PROSSIMITA' DI .. E MONITORAGGI:</b>	
Edifici in prossimità elettrodotti	3,42%
Comuni che effettuano il monitoraggio degli elettrodotti	7,69%
Monitoraggi sugli elettrodotti presenti in prossimità degli edifici	10,71%
Edifici in prossimità emittenti radio televisive	4,22%
Comuni che effettuato il monitoraggio delle emittenti radio televisive	7,46%
Monitoraggio sulle emittenti presenti in prossimità degli edifici	8,33%
Edifici in prossimità antenne cellulari	14,73%
Comuni che effettuato il monitoraggio delle antenne cellulari	24,19%
Monitoraggio sulle antenne presenti in prossimità degli edifici	38,89%
<b>SCUOLE CHE SI TROVANO TRA 1 E 5 KM DA:</b>	
Aree industriali	16,88%
Strutture militari (radar)	5,22%
Discariche	6,55%
Aeroporti	5,16%
<b>SCUOLE CHE SI TROVANO A MENO DI 1 KM DA:</b>	
Aree industriali	6,12%
Strutture militari (radar)	1,35%
Discariche	0,21%
Aeroporti	0,55%
Autostrade-superstrade	3,55%
Fonti d'inquinamento acustico	10,54%
<b>SCUOLE CHE SI TROVANO A MENO DI 60M DA:</b>	
Distributori di benzina	1,31%

Quanto alla presenza di edifici scolastici in prossimità di fonti di inquinamento ambientale i dati maggiori si hanno per le antenne cellulari in prossimità degli edifici scolastici (14,73%), le aree industriali poste tra 1 e 5Km dalle scuole (16,88%), gli elettrodotti (10,71%) e le fonti di inquinamento acustico (10,54%).

## 2. Dal nord al sud: l'impegno dei Comuni

Anche quest'anno ad aprire la graduatoria dei Comuni capoluogo di provincia è **Prato (1°)**, confermate tra le prime 10 anche **Trento (2°)**, **Parma (3°)**, **Biella (5°)**, **Frosinone (8°)** e **Terni (9°)** mentre entrano nella top ten, **Siena (4°)**, **Alessandria (6°)**, **Reggio Emilia (7°)** e **Verbania (10°)**. Sul fronte delle regioni sono quindi ancora una volta il Piemonte, la Toscana e l'Emilia Romagna con le loro città a fare da portabandiera della qualità dei servizi e dell'edilizia scolastica.

**Prato** si conferma in cima alla graduatoria grazie a dati di eccellenza legati al possesso da parte di tutti gli edifici scolastici delle certificazioni di idoneità statica, agibilità, igiene, accessibilità oltre a impianti elettrici a norma. Un'attenzione costante alla sicurezza e alla qualità degli edifici che fa dichiarare al comune toscano non necessari interventi di manutenzione straordinaria urgenti.

Ben il 97% degli edifici dispongono di giardini o di aree verdi, mentre il 78% di palestre o aree per lo sport. In tutte le scuole viene praticata la raccolta differenziata di tutti i materiali, ed il Comune ha attivato un servizio di pedibus che vede per il momento coinvolte 2 scuole, nelle mense scolastiche vengono serviti pasti parzialmente biologici e acqua di rubinetto.

Sono 3 gli edifici costruiti secondo criteri di bioedilizia e 16 secondo criteri antisismici, mentre ben 47 edifici su 91 sono dotati di impianti di energia rinnovabile (solare termico, fotovoltaico e sonde geotermiche).

Fra gli altri comuni che ricoprono la parte alta della classifica sono da segnalare per iniziative peculiari che interessano gran parte delle scuole, al nord, **Trento**, che si distingue per il possesso per tutti gli edifici delle certificazioni che attengono la sicurezza, l'igiene e l'impiantistica. Sono ben 20 gli edifici scolastici su 58 a cui è rivolto il servizio di pedibus con un coinvolgimento di più di 4.000 ragazzi, mentre in tutte le scuole viene praticata la raccolta differenziata di tutti i materiali.

Al centro, **Frosinone**, che oltre a garantire il servizio di scuolabus a tutti gli edifici, si caratterizza per la somministrazione nelle mense scolastiche di pasti interamente biologici.

Per quanto riguarda le città del sud la prima che in graduatoria è **Napoli (24°)**, che si distingue per il possesso delle certificazioni di agibilità, staticità e igiene; buono anche il dato sulla raccolta differenziata nelle scuole che si sta consolidando.

Se la graduatoria generale continua a restituirci una forbice molto ampia tra le città del sud e delle isole e quelle del nord e del centro, rispetto a alcuni dati specifici come la somministrazione dei pasti interamente biologici nelle mense scolastiche, questa forbice finisce per assottigliarsi. Sono infatti, **Frosinone, Lucca, Matera e Trieste** le città dove viene garantito tale servizio.

Mentre **Gorizia, Macerata, Rimini, Teramo e Trento**, quelle dove le scuole con la mensa hanno tutte la cucina interna e servono acqua di rubinetto.

Sull'impiego di energie rinnovabili nelle scuole **Imperia, Prato, Ragusa e Vicenza** sono le città con il dato percentuale maggiore.

Sono invece, **Ferrara, Vercelli, Milano, Trento, Bolzano e Messina** le città che investono mediamente di più nella manutenzione straordinaria mentre **Milano, Parma, Agrigento, Udine, Bologna e Firenze** quelle che investono di più nell'ordinaria.

E le grandi città?

**Roma** invia dati incompleti e per questo quest'anno non è stata inserita in graduatoria.

**Firenze (14°)** apre la graduatoria delle grandi città attestandosi entro le prime venti posizioni. Passo in avanti per **Napoli (24°)**, mentre **Milano (33°)** si attesta più o meno nelle stesse posizioni dello scorso anno. Scendono nella graduatoria **Bologna (62°)** e **Palermo (76°)**.

### 3. La graduatoria delle città capoluogo di provincia

La graduatoria delle città (i cui dati sono riferiti alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado) è il risultato finale dell'intreccio dei dati relativi alle informazioni generali sugli edifici, certificazioni, manutenzione, servizi messi a disposizione delle istituzioni scolastiche, avvio di pratiche ecocompatibili, esposizione a fonti di inquinamento ambientale

Va detto, che spesso l'incompletezza dei dati è dovuta alla mancanza di un vero e proprio monitoraggio e/o alla mancanza di coordinamento tra assessorati e uffici. Per questo al fine della costruzione della graduatoria è stata attribuita una penalità a quei comuni che non hanno fornito risposte a domande chiave della ricerca.

I Comuni che hanno fornito dati incompleti ovvero meno del 50% di quelli richiesti, come **Bari, Isernia, Novara, Oristano, Padova, Roma, Salerno, Siracusa, Trani, Varese, Viterbo** non sono stati inseriti in graduatoria.



**GRADUATORIA ECOSISTEMA SCUOLA 2011 CITTA' CAPOLUOGO**  
 graduatoria delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado  
 secondo il livello di qualità dell'edilizia scolastica

Posizione	Comune	Punt%			
1	PRATO	88,39	42	LODI	48,49
2	TRENTO	87,28	43	PISA	48,39
3	PARMA	85,30	44	ASCOLI PICENO	47,58
4	SIENA	79,65	45	RIMINI	47,51
5	BIELLA	78,53	46	AGRIGENTO	47,23
6	ALESSANDRIA	77,09	47	PAVIA	47,09
7	REGGIO EMILIA	76,57	48	CUNEO	45,87
8	FROSINONE	74,96	49	VERONA	44,29
9	TERNI	74,10	50	CAGLIARI	43,23
10	VERBANIA	73,78	51	CALTANISSETTA	42,81
11	RAVENNA	73,54	52	BELLUNO	42,74
12	FORLI'	72,49	53	PERUGIA	42,27
13	ASTI	72,28	54	CATANZARO	41,25
14	FIRENZE	70,70	55	PISTOIA	40,85
15	LIVORNO	70,33	56	GROSSETO	40,79
16	PORDENONE	69,66	57	CHIETI	40,64
17	LECCO	68,08	58	TERAMO	40,52
18	CESENA	67,46	59	CAMPOBASSO	40,42
19	TORINO	65,33	60	PESARO	39,43
20	PIACENZA	63,82	61	UDINE	38,84
21	AREZZO	63,51	62	BOLOGNA	35,33
22	CREMONA	62,96	63	LA SPEZIA	35,15
23	VERCELLI	62,82	64	REGGIO CALABRIA	34,62
24	NAPOLI	62,43	65	IMPERIA	32,09
25	ANCONA	62,41	66	COSENZA	31,68
26	SONDRIO	61,07	67	TARANTO	30,43
27	BRESCIA	61,06	68	RAGUSA	30,20
28	BENEVENTO	61,03	69	CASERTA	29,13
29	MANTOVA	60,79	70	ENNA	28,81
30	MODENA	60,47	71	RIETI	28,75
31	FERRARA	58,71	72	MATERA	27,88
32	AVELLINO	58,68	73	TRIESTE	26,88
33	MILANO	57,39	74	SASSARI	26,87
34	GORIZIA	56,20	75	TRAPANI	26,78
35	LECCE	55,58	76	PALERMO	26,54
36	TREVISO	55,03	77	VICENZA	25,54
37	LUCCA	50,50	78	CATANIA	22,67
38	MACERATA	50,05	79	GENOVA	16,45
39	BOLZANO	49,88	80	NUORO	15,74
40	COMO	49,66	81	MESSINA	11,06
41	LATINA	48,79	82	PESCARA	22,41

**INVIANO DATI INCOMPLETI:** Bari, Isernia, Novara, Oristano, Padova, Roma, Salerno, Siracusa, Trani, Varese, Viterbo

# ecosistema scuola 2011

## ALLEGATI

<u>ALLEGATO - A</u>	GRADUATORIA DELLE BUONE PRATICHE
<u>ALLEGATO - B</u>	GRADUATORIA DEL RISCHIO
<u>ALLEGATO - C</u>	CRITERI PER L'ELABORAZIONE
<u>ALLEGATO - D</u>	I DATI NAZIONALI DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA
<u>ALLEGATO - E</u>	I DATI PER AREE GEOGRAFICHE (NORD - CENTRO - SUD - ISOLE)
<u>ALLEGATO - F</u>	I DATI REGIONALI

ALLEGATO - A

# ecosistema scuola 2011

**GRADUATORIA  
DELLE BUONE PRATICHE**

**ALLEGATO – A****GRADUATORIA DELLE BUONE PRATICHE\***

L'insieme di tutti i dati relativi alle pratiche ecocompatibili ci ha permesso di costruire la seguente graduatoria che mostra nelle posizioni più alte i Comuni che hanno investito di più in servizi e pratiche ecocompatibili. Nella classifica non troviamo i Comuni che hanno fornito dei dati non completi

Pos.	Comune	Punteggio
1	PRATO	102,77
2	BELLUNO	90,16
3	BIELLA	86,30
4	PARMA	86,30
5	TORINO	85,73
6	CREMONA	84,90
7	REGGIO EMILIA	84,29
8	ASTI	82,84
9	TRENTO	82,62
10	FORLI'	80,73
11	ASCOLI PICENO	80,59
12	SIENA	78,85
13	LUCCA	77,58
14	TREVISO	76,12
15	TERAMO	75,81
16	ALESSANDRIA	75,33
17	FIRENZE	74,97
18	LECCO	72,58
19	SONDRIO	72,38
20	PORDENONE	71,48
21	FROSINONE	71,35
22	TERNI	68,21
23	SASSARI	68,06
24	PIACENZA	66,67
25	VERONA	65,80
26	VERBANIA	64,80
27	FERRARA	64,70
28	GORIZIA	64,61
29	ANCONA	63,95
30	MILANO	62,82
31	LIVORNO	62,08
32	NAPOLI	60,97
33	CESENA	60,25
34	AVELLINO	59,78
35	AREZZO	59,71
36	RAVENNA	57,33
37	MANTOVA	56,53
38	MODENA	56,37
39	COMO	55,50
40	BRESCIA	54,67
41	CUNEO	54,25
42	PISTOIA	52,25
43	LATINA	51,82
44	BENEVENTO	51,04
45	LODI	49,85
46	RIMINI	47,82
47	VERCELLI	43,79
48	PERUGIA	42,90
49	GROSSETO	42,54
50	TRIESTE	42,53
51	LA SPEZIA	40,29
52	LECCE	39,84
53	ENNA	38,11
54	PESARO	36,66
55	PISA	36,09
56	CALTANISSETTA	35,22
57	CHIETI	35,00
58	RAGUSA	30,69
59	MACERATA	28,16
60	VICENZA	27,78
61	COSENZA	27,32
62	BOLZANO	26,83
63	REGGIO CALABRIA	24,58
64	PALERMO	23,47
65	CATANZARO	23,20
66	UDINE	23,17
67	CAMPOBASSO	21,55
68	MATERA	21,33
69	CASERTA	20,51
70	BOLOGNA	20,06
71	TRAPANI	17,89
72	AGRIGENTO	17,80
73	GENOVA	17,51
74	CAGLIARI	16,41
75	CATANIA	14,88
76	TARANTO	14,80
77	NUORO	13,81
78	IMPERIA	13,42
79	PAVIA	11,85
80	PESCARA	4,96
81	MESSINA	4,75
82	RIETI	2,00

\*vedi anche Allegato - C

ALLEGATO - B

# ecosistema scuola 2011

**GRADUATORIA DEL RISCHIO**

**ALLEGATO - B****GRADUATORIA DEL RISCHIO\***

I dati riportati rappresentano i comuni dove il livello di attenzione sulla qualità dell'edilizia scolastica è più basso. Nelle posizioni più alte troviamo i Comuni le cui scuole hanno i problemi maggiori. Sono stati esclusi dalla classifica i Comuni che hanno inviato dati incompleti (v. *Graduatoria generale*). Dobbiamo segnalare come molti dei dati richiesti (in particolare sulla presenza di fonti d'inquinamento) sono di difficile reperibilità da parte dei Comuni per la mancanza di un vero monitoraggio. Questo talvolta comporta vantaggi per chi non risponde a queste domande, quindi i Comuni che si trovano più in basso nella graduatoria, non è detto che siano senza scuole a rischio, potrebbero in effetti non aver compiuto dei monitoraggi accurati.

Pos.	Comune	Punteggio
1	PISA	-33,00
2	TRAPANI	-30,79
3	MODENA	-28,16
4	BELLUNO	-28,05
5	PIACENZA	-27,76
6	TREVISO	-24,12
7	SALERNO	-22,10
8	COSENZA	-19,22
9	LA SPEZIA	-18,90
10	PORDENONE	-18,56
11	GORIZIA	-17,64
12	GENOVA	-17,17
13	VICENZA	-15,69
14	BRESCIA	-14,92
15	NAPOLI	-14,91
16	LECCO	-14,90
17	TORINO	-14,71
18	PERUGIA	-13,85
19	GROSSETO	-13,82
20	RIETI	-13,70
21	RIMINI	-13,24
22	CAGLIARI	-12,85
23	ASTI	-12,73
24	SONDRIO	-12,31
25	REGGIO EMILIA	-11,62
26	CREMONA	-11,61
27	FORLI'	-11,57
28	CATANZARO	-11,13
29	MILANO	-10,82
30	VERONA	-9,93
31	PESCARA	-9,92
32	TRIESTE	-9,32
33	NUORO	-9,29
34	LIVORNO	-8,74
35	MATERA	-8,71
36	BENEVENTO	-8,50
37	SASSARI	-7,84
38	CATANIA	-7,65
39	MESSINA	-7,11
40	PAVIA	-6,59
41	LODI	-6,58
42	LATINA	-6,18
43	RAGUSA	-5,90
44	CUNEO	-5,84
45	FIRENZE	-5,53
46	TERAMO	-5,52
47	PALERMO	-5,02
48	CASERTA	-4,84
49	PARMA	-4,72
50	IMPERIA	-4,35
51	PESARO	-3,88
52	COMO	-3,79
53	AREZZO	-3,75
54	CALTANISSETTA	-3,52
55	CESENA	-3,48
56	ASCOLI PICENO	-3,22
57	AGRIGENTO	-2,97
58	MANTOVA	-2,41
59	TARANTO	-2,08
60	ANCONA	-1,37
61	LUCCA	-1,10
62	TERNI	-0,81
63	MACERATA	0,00
64	REGGIO CALABRIA	0,00
65	TRENTO	0,05
66	VERBANIA	1,30
67	ENNA	1,42
68	BOLZANO	1,68
69	PISTOIA	2,75
70	AVELLINO	3,11
71	BIELLA	4,08
72	VERCELLI	4,59
73	PRATO	4,59
74	RAVENNA	4,60
75	CAMPOBASSO	5,00
76	FROSINONE	5,50
77	BOLOGNA	6,38
78	ALESSANDRIA	7,53
79	LECCE	8,69
80	FERRARA	10,16
81	SIENA	13,61
82	CHIETI	17,00

\* vedi anche Allegato - C

ALLEGATO - C

# ecosistema scuola 2011

**CRITERI PER L'ELABORAZIONE**

## **ALLEGATO - C**

## **CRITERI PER L'ELABORAZIONE**

I dati elaborati derivano da autocertificazioni delle amministrazioni. Sono dati ottenuti mediante la somministrazione di un questionario. La costruzione della graduatoria è stata effettuata considerando i seguenti parametri, che a nostro avviso possono valutare l'attenzione prestata dalle amministrazioni alle scuole di loro competenza. Ad ogni parametro corrisponde un punteggio positivo o negativo a seconda della categoria di domande. Non tutti i parametri hanno lo stesso coefficiente, che ha un valore più alto o più basso a seconda dell'importanza della categoria. Di seguito riportiamo l'elenco dei parametri utilizzati per l'elaborazione, accanto è indicato se forniscono un valore positivo o negativo.

<b>Parametri</b>	<b>Valut.</b>
<b>ANAGRAFICA E INFO. GENERALI EDIFICI</b>	
Edifici progettati come scuole	Positivo
Edifici storici	Positivo
Edifici bioedilizia	Positivo
Edifici antisismici	Positivo
Edifici con giardini	Positivo
Edifici con palestre	Positivo
Collaudo statico	Positivo
Idoneità statica	Positivo
Agibilità	Positivo
Agibilità igienico-sanitaria	Positivo
Certificato prevenzione incendi	Positivo
Prove di evacuazione	Positivo
Scale di sicurezza	Positivo
Porte antipanico	Positivo
Impianti elettrici a norma	Positivo
Edifici requisiti materia accessibilità	Positivo
Eliminaz. Barriere architettoniche	Positivo
Manutenzione straord. Ultimi 5 anni	Positivo
\$ Manutenzione straordinaria	Positivo
\$ Manutenzione ordinaria	Positivo
<b>SERVIZI A DISPOSIZIONE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E PRATICHE ECO-COMPATIBILI</b>	
Scuolabus	Positivo
Pedibus	Positivo
\$ Per progetti educativi scuole	Positivo
Raccolta plastica	Positivo
Raccolta vetro	Positivo
Raccolta alluminio	Positivo
Raccolta organico	Positivo
Raccolta pile	Positivo
Raccolta carta	Positivo
Raccolta toner	Positivo
Raccolta altro	Positivo
Appalto bio	Positivo
Pasti bio	Positivo
Pasti interamente bio	Positivo
Cucina interna	Positivo
Acqua rubinetto	Positivo
Illuminazione basso consumo	Positivo
Energia rinnovabile	Positivo

<b>Parametri</b>	<b>Valut.</b>
<b>SITUAZIONI DI RISCHIO</b>	
Monitoraggio amianto	Positivo
Amianto bonifica	Positivo
Monitoraggio radon	Positivo
Radon bonifica	Positivo
Reti wi-fi	Positivo
Monitoraggio elettrodotti	Positivo
Monitoraggio emittenti	Positivo
Monitoraggio antenne	Positivo
<b>ANAGRAFICA E INFO. GENERALI EDIFICI</b>	
Scuole in edif. Prog. Come abitazioni	Negativo
Scuole in edif. Prog. Come caserme	Negativo
Edifici altro	Negativo
Manutenzione urgente	Negativo
<b>SITUAZIONI DI RISCHIO</b>	
Amianto certificato	Negativo
Amianto sospetto	Negativo
Radon certificato	Negativo
Radon sospetto	Negativo
Vicino elettrodotti	Negativo
Vicino emittenti	Negativo
Vicino antenne cellulari	Negativo
1 km – 5 km aree industriali	Negativo
1 km – 5 km strutture militari	Negativo
1 km – 5 km discariche	Negativo
1 km – 5 km aeroporti	Negativo
Entro 1 km aree industriali	Negativo
Entro 1 km strutture militari	Negativo
Entro 1 km discarica	Negativo
Entro 1 km aeroporto	Negativo
Entro 1 km autostrada	Negativo
Entro 1 km inq. Acustico	Negativo
Entro 60 m benzina	Negativo
Piu' categorie	Negativo



ALLEGATO - D

# ecosistema scuola 2011

**I DATI NAZIONALI  
DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA**

# TABELLA RIEPILOGATIVA NAZIONALE

## ANAGRAFICA E INFORMAZIONI GENERALI EDIFICI

<b>Popolazione scolastica</b>	<b>1.124.485</b>
<b>Edifici scolastici</b>	<b>5.897</b>
Edifici realizzati prima del 1900	6,50%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	14,79%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1974	43,74%
Edifici realizzati tra il 1974 e il 1990	27,85%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2009	7,12%
<b>Gli edifici che attualmente ospitano le scuole originariamente erano:</b>	
Edifici scolastici in strutture nate come abitazioni	4,78%
Edifici scolastici in strutture nate come caserme	0,11%
Edifici scolastici in strutture nate come scuole	87,44%
Edifici scolastici in edifici storici	6,60%
Edifici scolastici in strutture nate come altra destinazione d'uso	1,08%
Edifici costruiti secondo criteri di bioedilizia	0,39%
Edifici costruiti secondo criteri antisismici	10,14%
Edifici scolastici in affitto	6,24%
Edifici con giardini	74,27%
Edifici con palestre	55,11%
<b>Manutenzione</b>	
Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	36,10%
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	56,00%
€. per manutenzione straordinaria ( <i>media per singolo edificio</i> )	€ 40.961,54
€. Per manutenzione ordinaria ( <i>media per singolo edificio</i> )	€ 10.449,20
<b>Certificazioni:</b>	
Collaudo statico	48,56%
Idoneità statica	56,05%
Certificato di agibilità	57,74%
Certificazione igienico-sanitaria	69,76%
Certificato prevenzione incendi	35,41%
Scale di sicurezza	51,82%
Porte antipanico	90,07%
Prove di evacuazione	95,07%
Impianti elettrici a norma	79,59%
Requisiti accessibilità	79,35%
Interventi per eliminazione barriere architettoniche	14,37%

## SERVIZI MESSI A DISPOSIZIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E PRATICHE ECOCOMPATIBILI

Edifici che usufruiscono di servizio scuolabus	32,70%
Edifici che usufruiscono di servizio di pedibus	5,06%
% Comuni che finanziano progetti educativi	87,88%
<b>Mense scolastiche:</b>	
Mense in cui vengono serviti pasti biologici	86,99%
Mense in cui vengono somministrati pasti interamente biologici	8,66%
Media % prodotti biologici nei pasti	53,96%
Cucina interna	23,07%
Acqua del rubinetto	70,70%

<b>Raccolta differenziata:</b>	
Plastica	61,20%
Vetro	56,42%
Alluminio	47,84%
Organico	50,26%
Pile	33,95%
Carta	73,80%
Toner e cartucce per stampanti	43,11%
Altro	1,90%
<b>Risparmio ed efficienza energetica:</b>	
Edifici in cui si utilizzano fonti d'illuminazione a basso consumo	63,23%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	8,24%
<b>RISCHIO AMBIENTALE</b>	
<b>Rischio amianto</b>	
Comuni che hanno effettuato monitoraggi sulla presenza di amianto negli edifici scolastici	82,05%
Casi certificati	8,89%
Casi sospetti	1,25%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	3,84%
<b>Rischio radon</b>	
Comuni che hanno effettuato monitoraggi sulla presenza di radon negli edifici scolastici	31,75%
Casi certificati	0,36%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,05%
<b>Scuole a rischio ambientale dichiarato:</b>	
Rischio idrogeologico	8,89%
Rischio sismico	50,13%
Rischio vulcanico	8,41%
Rischio industriale	0,44%
Altro	2,11%
<b>Situazioni di rischio ambientale</b>	
Edifici in prossimità elettrodotti	3,42%
Comuni che effettuano il monitoraggio degli elettrodotti	7,69%
Monitoraggi sugli elettrodotti presenti in prossimità degli edifici	10,71%
Edifici in prossimità emittenti radio televisive	4,22%
Comuni che effettuato il monitoraggio delle emittenti radio televisive	7,46%
Monitoraggio sulle emittenti presenti in prossimità degli edifici	8,33%
Edifici in prossimità antenne cellulari	14,73%
Comuni che effettuato il monitoraggio delle antenne cellulari	24,19%
Monitoraggio sulle antenne presenti in prossimità degli edifici	38,89%
1 km – 5 km industrie	16,88%
1 km – 5 km strutture militari	5,22%
1 km – 5 km discarica	6,55%
1 km – 5 km aeroporto	5,16%
Entro 1 km industrie	6,12%
Entro 1 km strutture militari	1,35%
Entro 1 km discarica	0,21%
Entro 1 km aeroporto	0,55%
Entro 1 km autostrada	3,55%
Entro 1 km inquinamento acustico	10,54%
Entro 60 m benzina	1,31%

ALLEGATO - E

# ecosistema scuola 2011

## I DATI PER AREE GEOGRAFICHE

(NORD – CENTRO – SUD – ISOLE)

## TABELLA RIEPILOGATIVA PER AREE

ANAGRAFICA E INFORMAZIONI GENERALI EDIFICI	NORD	CENTRO	SUD	ISOLE
<b>Popolazione scolastica</b>	<b>550.214</b>	<b>125.930</b>	<b>232.526</b>	<b>197.001</b>
<b>Edifici scolastici</b>	<b>2.892</b>	<b>893</b>	<b>1.077</b>	<b>883</b>
Edifici realizzati prima del 1900	9,45%	3,10%	2,97%	1,82%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	17,28%	9,51%	8,15%	11,69%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1974	42,49%	38,35%	44,64%	38,12%
Edifici realizzati tra il 1974 e il 1990	23,83%	39,41%	33,91%	35,18%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2009	6,95%	9,63%	10,33%	13,19%
<b>Gli edifici che attualmente ospitano le scuole originariamente erano:</b>				
Edifici scolastici in strutture nate come abitazioni	2,08%	1,99%	1,56%	10,41%
Edifici scolastici in strutture nate come caserme	0,23%	0,00%	0,00%	0,00%
Edifici scolastici in strutture nate come scuole	88,66%	94,32%	80,05%	72,84%
Edifici scolastici in edifici storici	8,26%	2,36%	18,39%	14,48%
Edifici scolastici in strutture nate come altra destinazione d'uso	0,77%	1,33%	0,00%	2,28%
Edifici costruiti secondo criteri di bioedilizia	0,72%	0,18%	0,00%	0,00%
Edifici costruiti secondo criteri antisismici	4,28%	24,75%	11,83%	9,69%
Edifici scolastici in affitto	4,03%	4,51%	5,33%	9,67%
Edifici con giardini	90,21%	86,81%	40,06%	50,19%
Edifici con palestre	43,75%	35,00%	50,47%	31,24%
<b>Manutenzione</b>				
Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	27,07%	25,63%	52,14%	53,14%
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	57,36%	64,69%	48,75%	32,54%
€. per manutenzione straordinaria ( <i>media per singolo edificio</i> )	€ 53.472,67	€ 27.193,93	€ 22.482,48	€ 26.907,23
€. Per manutenzione ordinaria ( <i>media per singolo edificio</i> )	€ 12.103,21	€ 5.784,86	€ 4.902,08	€ 6.569,48
<b>Certificazioni:</b>				
Collaudo statico	56,96%	43,81%	43,76%	36,77%
Idoneità statica	50,91%	51,86%	41,62%	42,31%
Certificato di agibilità	60,81%	56,45%	48,41%	64,56%
Certificazione igienico-sanitaria	66,05%	78,01%	62,34%	57,86%
Certificato prevenzione incendi	33,84%	46,63%	31,91%	26,99%
Scale di sicurezza	52,60%	56,17%	50,62%	38,05%
Porte antipanico	93,58%	98,90%	87,50%	73,01%
Prove di evacuazione	97,76%	97,18%	91,29%	100,00%
Impianti elettrici a norma	79,38%	92,86%	87,02%	74,61%
Requisiti accessibilità	92,76%	76,31%	78,23%	61,16%
Interventi per eliminazione barriere architettoniche	5,05%	25,51%	21,61%	15,92%

<b>SERVIZI MESSI A DISPOSIZIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E PRATICHE ECOCOMPATIBILI</b>				
Edifici che usufruiscono di servizio scuolabus	30,61%	60,38%	42,55%	27,01%
Edifici che usufruiscono di servizio di pedibus	9,42%	2,78%	0,04%	1,79%
% Comuni che finanziano progetti educativi	92,35%	100,00%	79,17%	61,11%
<b>Mense scolastiche:</b>				
Mense in cui vengono serviti pasti biologici	73,34%	73,71%	88,00%	76,04%
Mense in cui vengono somministrati pasti interamente biologici	25,31%	15,04%	20,50%	0,50%
Media % prodotti biologici nei pasti	61,21%	40,54%	48,00%	43,75%
Cucina interna	35,18%	27,70%	12,05%	25,03%
Acqua del rubinetto	78,83%	67,09%	35,66%	0,00%
<b>Raccolta differenziata:</b>				
Plastica	58,25%	70,36%	50,55%	39,20%
Vetro	52,40%	64,13%	44,53%	39,92%
Alluminio	44,89%	47,92%	29,81%	35,53%
Organico	54,61%	49,70%	43,31%	34,63%
Pile	32,68%	15,26%	44,10%	34,09%
Carta	63,81%	86,31%	70,79%	62,23%
Toner e cartucce per stampanti	49,43%	29,67%	49,63%	33,46%
Altro	0,58%	3,60%	0,00%	0,00%
<b>Risparmio ed efficienza energetica:</b>				
Edifici in cui si utilizzano fonti d'illuminazione a basso consumo	82,61%	64,58%	28,37%	3,77%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	9,01%	8,62%	9,04%	4,32%
<b>RISCHIO AMBIENTALE</b>				
<b>Rischio amianto</b>				
Comuni che hanno effettuato monitoraggi sulla presenza di amianto negli edifici scolastici	93,65%	72,92%	80,00%	62,50%
Casi certificati	42,43%	10,29%	0,41%	14,89%
Casi sospetti	2,08%	3,39%	0,28%	0,79%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	9,64%	4,19%	2,13%	1,18%
<b>Rischio radon</b>				
Comuni che hanno effettuato monitoraggi sulla presenza di radon negli edifici scolastici	47,28%	9,38%	26,67%	0,00%
Casi certificati	0,78%	0,00%	0,41%	0,10%
Casi sospetti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,09%	0,00%	0,00%	0,10%
<b>Scuole a rischio ambientale dichiarato:</b>				
Rischio idrogeologico	0,60%	0,53%	16,22%	0,22%
Rischio sismico	31,72%	68,94%	52,73%	47,42%
Rischio vulcanico	0,00%	0,00%	16,22%	0,00%
Rischio industriale	0,52%	0,15%	2,09%	0,00%
Altro	1,98%	3,09%	3,29%	0,00%
<b>Situazioni di rischio ambientale</b>				
Edifici in prossimità elettrodotti	7,69%	1,32%	0,21%	1,79%
Comuni che effettuano il monitoraggio degli elettrodotti	1,59%	5,56%	13,33%	0,00%
Monitoraggi sugli elettrodotti presenti in	0,00%	10,00%	50,00%	0,00%

prossimità degli edifici				
Edifici in prossimità emittenti radio televisive	5,06%	0,97%	0,99%	14,66%
Comuni che effettuato il monitoraggio delle emittenti radio televisive	5,41%	2,78%	5,56%	0,00%
Monitoraggio sulle emittenti presenti in prossimità degli edifici	24,00%	25,00%	0,00%	0,00%
Edifici in prossimità antenne cellulari	28,42%	3,66%	3,74%	26,42%
Comuni che effettuato il monitoraggio delle antenne cellulari	38,99%	19,64%	0,00%	26,67%
Monitoraggio sulle antenne presenti in prossimità degli edifici	35,56%	83,33%	0,00%	41,67%
1 km – 5 km industrie	17,83%	22,66%	2,28%	2,80%
1 km – 5 km strutture militari	0,99%	10,60%	3,28%	2,87%
1 km – 5 km discarica	5,65%	6,73%	1,62%	0,00%
1 km – 5 km aeroporto	3,73%	5,63%	0,20%	1,51%
Entro 1 km industrie	12,02%	3,11%	1,33%	0,93%
Entro 1 km strutture militari	0,52%	0,93%	1,54%	1,29%
Entro 1 km discarica	0,11%	0,00%	0,34%	0,00%
Entro 1 km aeroporto	0,25%	0,54%	0,20%	0,22%
Entro 1 km autostrada	4,32%	3,46%	1,64%	1,65%
Entro 1 km inquinamento acustico	9,60%	1,23%	13,51%	4,77%
Entro 60 m benzina	1,06%	0,40%	2,52%	1,50%

ALLEGATO - F

# ecosistema scuola 2011

**I DATI REGIONALI**



## ABRUZZO: Chieti, Pescara, Teramo

### ANAGRAFICA E INFORMAZIONI GENERALI EDIFICI

<b>Popolazione scolastica</b>	<b>13.953</b>
<b>Edifici scolastici</b>	<b>121</b>
Edifici realizzati prima del 1900	0,84%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	12,61%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1974	47,06%
Edifici realizzati tra il 1974 e il 1990	34,45%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2009	5,04%
<b>Gli edifici che attualmente ospitano le scuole originariamente erano:</b>	
Edifici scolastici in strutture nate come abitazioni	4,76%
Edifici scolastici in strutture nate come caserme	0,00%
Edifici scolastici in strutture nate come scuole	95,24%
Edifici scolastici in edifici storici	0,00%
Edifici scolastici in strutture nate come altra destinazione d'uso	0,00%
Edifici costruiti secondo criteri di bioedilizia	0,00%
Edifici costruiti secondo criteri antisismici	1,14%
Edifici scolastici in affitto	2,67%
Edifici con giardini	50,00%
Edifici con palestre	19,05%
<b>Manutenzione</b>	
Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	95,24%
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	28,57%
€. per manutenzione straordinaria ( <i>media per singolo edificio</i> )	€ 32.608,70
€. Per manutenzione ordinaria ( <i>media per singolo edificio</i> )	€ 0,00
<b>Certificazioni:</b>	
Collaudo statico	4,35%
Idoneità statica	n.p
Certificato di agibilità	30,30%
Certificazione igienico-sanitaria	100,00%
Certificato prevenzione incendi	28,10%
Scale di sicurezza	78,26%
Porte antipanico	66,12%
Prove di evacuazione	100,00%
Impianti elettrici a norma	66,94%
Requisiti accessibilità	76,00%
Interventi per eliminazione barriere architettoniche	9,09%
<b>SERVIZI A DISPOSIZIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E PRATICHE ECOCOMPATIBILI</b>	
Edifici che usufruiscono di servizio scuolabus	58,68%
Edifici che usufruiscono di servizio di pedibus	0,00%
% Comuni che finanziano progetti educativi	50,00%
<b>Mense scolastiche:</b>	
Mense in cui vengono serviti pasti biologici	49,02%
Mense in cui vengono somministrati pasti interamente biologici	0,00%
Media % prodotti biologici nei pasti	20,00%
Cucina interna	58,82%
Acqua del rubinetto	92,16%

<b>Raccolta differenziata:</b>	
Plastica	56,00%
Vetro	56,00%
Alluminio	56,00%
Organico	56,00%
Pile	56,00%
Carta	56,00%
Toner e cartucce per stampanti	56,00%
Altro	0,00%
<b>Risparmio ed efficienza energetica:</b>	
Edifici in cui si utilizzano fonti d'illuminazione a basso consumo	100,00%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	15,91%
<b>RISCHIO AMBIENTALE</b>	
<b>Rischio amianto</b>	
Comuni che hanno effettuato monitoraggi sulla presenza di amianto negli edifici scolastici	66,67%
Casi certificati	0,00%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	4,55%
<b>Rischio radon</b>	
Comuni che hanno effettuato monitoraggi sulla presenza di radon negli edifici scolastici	50,00%
Casi certificati	0,00%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,00%
<b>Scuole a rischio ambientale dichiarato:</b>	
Rischio idrogeologico	0,00%
Rischio sismico	58,23%
Rischio vulcanico	0,00%
Rischio industriale	1,27%
Altro	16,46%
<b>Situazioni di rischio ambientale</b>	
Edifici in prossimità elettrodotti	0,83%
Comuni che effettuano il monitoraggio degli elettrodotti	66,67%
Monitoraggi sugli elettrodotti presenti in prossimità degli edifici	100,00%
Edifici in prossimità emittenti radio televisive	3,31%
Comuni che effettuato il monitoraggio delle emittenti radio televisive	33,33%
Monitoraggio sulle emittenti presenti in prossimità degli edifici	0,00%
Edifici in prossimità antenne cellulari	8,26%
Comuni che effettuato il monitoraggio delle antenne cellulari	0,00%
Monitoraggio sulle antenne presenti in prossimità degli edifici	0,00%
1 km – 5 km industrie	8,26%
1 km – 5 km strutture militari	0,00%
1 km – 5 km discarica	0,83%
1 km – 5 km aeroporto	0,00%
Entro 1 km industrie	2,48%
Entro 1 km strutture militari	0,00%
Entro 1 km discarica	0,83%
Entro 1 km aeroporto	0,00%
Entro 1 km autostrada	0,00%
Entro 1 km inquinamento acustico	0,00%
Entro 60 m benzina	1,31%

## BASILICATA: Matera

### ANAGRAFICA E INFORMAZIONI GENERALI EDIFICI

<b>Popolazione scolastica</b>	<b>6.396</b>
<b>Edifici scolastici</b>	<b>29</b>
Edifici realizzati prima del 1900	0,00%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	3,45%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1974	58,62%
Edifici realizzati tra il 1974 e il 1990	24,14%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2009	13,79%
<b>Gli edifici che attualmente ospitano le scuole originariamente erano:</b>	
Edifici scolastici in strutture nate come abitazioni	0,00%
Edifici scolastici in strutture nate come caserme	0,00%
Edifici scolastici in strutture nate come scuole	100,00%
Edifici scolastici in edifici storici	0,00%
Edifici scolastici in strutture nate come altra destinazione d'uso	0,00%
Edifici costruiti secondo criteri di bioedilizia	0,00%
Edifici costruiti secondo criteri antisismici	n.p.
Edifici scolastici in affitto	0,00%
Edifici con giardini	20,69%
Edifici con palestre	34,48%
<b>Manutenzione</b>	
Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	n.p.
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	10,34%
€. per manutenzione straordinaria ( <i>media per singolo edificio</i> )	€ 0,00
€. Per manutenzione ordinaria ( <i>media per singolo edificio</i> )	€ 3.448,28
<b>Certificazioni:</b>	
Collaudo statico	n.p.
Idoneità statica	n.p.
Certificato di agibilità	100,00%
Certificazione igienico-sanitaria	100,00%
Certificato prevenzione incendi	n.p.
Scale di sicurezza	34,48%
Porte antipanico	100,00%
Prove di evacuazione	100,00%
Impianti elettrici a norma	n.p.
Requisiti accessibilità	n.p.
Interventi per eliminazione barriere architettoniche	48,28%
<b>SERVIZI A DISPOSIZIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E PRATICHE ECOCOMPATIBILI</b>	
Edifici che usufruiscono di servizio scuolabus	3,45%
Edifici che usufruiscono di servizio di pedibus	0,00%
% Comuni che finanziano progetti educativi	100,00%
<b>Mense scolastiche:</b>	
Mense in cui vengono serviti pasti biologici	100,00%
Mense in cui vengono somministrati pasti interamente biologici	100,00%
Media % prodotti biologici nei pasti	100,00%
Cucina interna	0,00%
Acqua del rubinetto	0,00%

<b>Raccolta differenziata:</b>	
Plastica	n.p.
Vetro	n.p.
Alluminio	n.p.
Organico	n.p.
Pile	n.p.
Carta	n.p.
Toner e cartucce per stampanti	n.p.
Altro	n.p.
<b>Risparmio ed efficienza energetica:</b>	
Edifici in cui si utilizzano fonti d'illuminazione a basso consumo	n.p.
Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	n.p.
<b>RISCHIO AMBIENTALE</b>	
<b>Rischio amianto</b>	
Comuni che hanno effettuato monitoraggi sulla presenza di amianto negli edifici scolastici	n.p.
Casi certificati	n.p.
Casi sospetti	n.p.
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	n.p.
<b>Rischio radon</b>	
Comuni che hanno effettuato monitoraggi sulla presenza di radon negli edifici scolastici	n.p.
Casi certificati	n.p.
Casi sospetti	n.p.
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	n.p.
<b>Scuole a rischio ambientale dichiarato:</b>	
Rischio idrogeologico	n.p.
Rischio sismico	n.p.
Rischio vulcanico	n.p.
Rischio industriale	n.p.
Altro	n.p.
<b>Situazioni di rischio ambientale</b>	
Edifici in prossimità elettrodotti	n.p.
Comuni che effettuano il monitoraggio degli elettrodotti	n.p.
Monitoraggi sugli elettrodotti presenti in prossimità degli edifici	n.p.
Edifici in prossimità emittenti radio televisive	0,00%
Comuni che effettuato il monitoraggio delle emittenti radio televisive	0,00%
Monitoraggio sulle emittenti presenti in prossimità degli edifici	0,00%
Edifici in prossimità antenne cellulari	n.p.
Comuni che effettuato il monitoraggio delle antenne cellulari	n.p.
Monitoraggio sulle antenne presenti in prossimità degli edifici	n.p.
1 km – 5 km industrie	0,00%
1 km – 5 km strutture militari	0,00%
1 km – 5 km discarica	0,00%
1 km – 5 km aeroporto	0,00%
Entro 1 km industrie	0,00%
Entro 1 km strutture militari	0,00%
Entro 1 km discarica	0,00%
Entro 1 km aeroporto	0,00%
Entro 1 km autostrada	0,00%
Entro 1 km inquinamento acustico	0,00%
Entro 60 m benzina	6,90%

## CALABRIA: Catanzaro, Cosenza, R.Calabria

### ANAGRAFICA E INFORMAZIONI GENERALI EDIFICI

<b>Popolazione scolastica</b>	<b>43.509</b>
<b>Edifici scolastici</b>	<b>242</b>
Edifici realizzati prima del 1900	0,00%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	5,83%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1974	76,25%
Edifici realizzati tra il 1974 e il 1990	15,83%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2009	2,08%
<b>Gli edifici che attualmente ospitano le scuole originariamente erano:</b>	
Edifici scolastici in strutture nate come abitazioni	0,83%
Edifici scolastici in strutture nate come caserme	0,00%
Edifici scolastici in strutture nate come scuole	98,76%
Edifici scolastici in edifici storici	0,41%
Edifici scolastici in strutture nate come altra destinazione d'uso	0,00%
Edifici costruiti secondo criteri di bioedilizia	0,00%
Edifici costruiti secondo criteri antisismici	21,98%
Edifici scolastici in affitto	18,18%
Edifici con giardini	75,53%
Edifici con palestre	76,60%
<b>Manutenzione</b>	
Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	61,16%
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	78,10%
€. per manutenzione straordinaria ( <i>media per singolo edificio</i> )	€ 21.495,87
€. Per manutenzione ordinaria ( <i>media per singolo edificio</i> )	€ 8.608,59
<b>Certificazioni:</b>	
Collaudo statico	15,70%
Idoneità statica	27,27%
Certificato di agibilità	19,83%
Certificazione igienico-sanitaria	24,79%
Certificato prevenzione incendi	40,91%
Scale di sicurezza	31,40%
Porte antipanico	86,36%
Prove di evacuazione	66,12%
Impianti elettrici a norma	95,04%
Requisiti accessibilità	63,64%
Interventi per eliminazione barriere architettoniche	30,58%

### SERVIZI A DISPOSIZIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E PRATICHE ECOCOMPATIBILI

Edifici che usufruiscono di servizio scuolabus	40,43%
Edifici che usufruiscono di servizio di pedibus	0,00%
% Comuni che finanziano progetti educativi	66,67%
<b>Mense scolastiche:</b>	
Mense in cui vengono serviti pasti biologici	100,00%
Mense in cui vengono somministrati pasti interamente biologici	2,50%
Media % prodotti biologici nei pasti	60,00%
Cucina interna	0,00%
Acqua del rubinetto	23,47%

<b>Raccolta differenziata:</b>	
Plastica	27,27%
Vetro	7,02%
Alluminio	4,13%
Organico	6,61%
Pile	14,05%
Carta	66,12%
Toner e cartucce per stampanti	7,44%
Altro	0,00%
<b>Risparmio ed efficienza energetica:</b>	
Edifici in cui si utilizzano fonti d'illuminazione a basso consumo	3,19%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	8,68%
<b>RISCHIO AMBIENTALE</b>	
<b>Rischio amianto</b>	
Comuni che hanno effettuato monitoraggi sulla presenza di amianto negli edifici scolastici	33,33%
Casi certificati	0,00%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,00%
<b>Rischio radon</b>	
Comuni che hanno effettuato monitoraggi sulla presenza di radon negli edifici scolastici	0,00%
Casi certificati	0,00%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,00%
<b>Scuole a rischio ambientale dichiarato:</b>	
Rischio idrogeologico	0,00%
Rischio sismico	14,05%
Rischio vulcanico	0,00%
Rischio industriale	0,00%
Altro	0,00%
<b>Situazioni di rischio ambientale</b>	
Edifici in prossimità elettrodotti	0,00%
Comuni che effettuano il monitoraggio degli elettrodotti	0,00%
Monitoraggi sugli elettrodotti presenti in prossimità degli edifici	n.p.
Edifici in prossimità emittenti radio televisive	0,00%
Comuni che effettuato il monitoraggio delle emittenti radio televisive	0,00%
Monitoraggio sulle emittenti presenti in prossimità degli edifici	n.p.
Edifici in prossimità antenne cellulari	0,00%
Comuni che effettuato il monitoraggio delle antenne cellulari	0,00%
Monitoraggio sulle antenne presenti in prossimità degli edifici	n.p.
1 km – 5 km industrie	0,00%
1 km – 5 km strutture militari	18,68%
1 km – 5 km discarica	0,00%
1 km – 5 km aeroporto	0,00%
Entro 1 km industrie	0,00%
Entro 1 km strutture militari	8,24%
Entro 1 km discarica	0,00%
Entro 1 km aeroporto	0,00%
Entro 1 km autostrada	8,79%
Entro 1 km inquinamento acustico	0,00%
Entro 60 m benzina	6,20%

## CAMPANIA: Avellino, Benevento, Caserta, Napoli

### ANAGRAFICA E INFORMAZIONI GENERALI EDIFICI

<b>Popolazione scolastica</b>	<b>128.584</b>
<b>Edifici scolastici</b>	<b>557</b>
Edifici realizzati prima del 1900	10,37%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	11,24%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1974	32,56%
Edifici realizzati tra il 1974 e il 1990	34,29%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2009	11,53%
<b>Gli edifici che attualmente ospitano le scuole originariamente erano:</b>	
Edifici scolastici in strutture nate come abitazioni	0,72%
Edifici scolastici in strutture nate come caserme	0,00%
Edifici scolastici in strutture nate come scuole	91,40%
Edifici scolastici in edifici storici	7,89%
Edifici scolastici in strutture nate come altra destinazione d'uso	0,00%
Edifici costruiti secondo criteri di bioedilizia	0,00%
Edifici costruiti secondo criteri antisismici	4,22%
Edifici scolastici in affitto	6,81%
Edifici con giardini	17,32%
Edifici con palestre	69,46%
<b>Manutenzione</b>	
Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	43,81%
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	55,06%
€. per manutenzione straordinaria ( <i>media per singolo edificio</i> )	€ 19.417,39
€. Per manutenzione ordinaria ( <i>media per singolo edificio</i> )	€ 8.230,70
<b>Certificazioni:</b>	
Collaudo statico	94,27%
Idoneità statica	97,38%
Certificato di agibilità	94,57%
Certificazione igienico-sanitaria	98,39%
Certificato prevenzione incendi	41,19%
Scale di sicurezza	47,58%
Porte antipanico	100,00%
Prove di evacuazione	100,00%
Impianti elettrici a norma	88,33%
Requisiti accessibilità	60,70%
Interventi per eliminazione barriere architettoniche	35,60%

### SERVIZI A DISPOSIZIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E PRATICHE ECOCOMPATIBILI

Edifici che usufruiscono di servizio scuolabus	5,84%
Edifici che usufruiscono di servizio di pedibus	0,21%
% Comuni che finanziano progetti educativi	50,00%
<b>Mense scolastiche:</b>	
Mense in cui vengono serviti pasti biologici	94,00%
Mense in cui vengono somministrati pasti interamente biologici	0,00%
Media % prodotti biologici nei pasti	30,00%
Cucina interna	1,44%
Acqua del rubinetto	62,69%

<b>Raccolta differenziata:</b>	
Plastica	99,20%
Vetro	89,34%
Alluminio	88,93%
Organico	60,56%
Pile	88,93%
Carta	100,00%
Toner e cartucce per stampanti	91,35%
Altro	0,00%
<b>Risparmio ed efficienza energetica:</b>	
Edifici in cui si utilizzano fonti d'illuminazione a basso consumo	7,87%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	2,64%
<b>RISCHIO AMBIENTALE</b>	
<b>Rischio amianto</b>	
Comuni che hanno effettuato monitoraggi sulla presenza di amianto negli edifici scolastici	100,00%
Casi certificati	0,00%
Casi sospetti	0,40%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,00%
<b>Rischio radon</b>	
Comuni che hanno effettuato monitoraggi sulla presenza di radon negli edifici scolastici	33,33%
Casi certificati	0,00%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,00%
<b>Scuole a rischio ambientale dichiarato:</b>	
Rischio idrogeologico	81,09%
Rischio sismico	91,35%
Rischio vulcanico	81,09%
Rischio industriale	0,00%
Altro	0,00%
<b>Situazioni di rischio ambientale</b>	
Edifici in prossimità elettrodotti	0,22%
Comuni che effettuano il monitoraggio degli elettrodotti	0,00%
Monitoraggi sugli elettrodotti presenti in prossimità degli edifici	0,00%
Edifici in prossimità emittenti radio televisive	2,64%
Comuni che effettuato il monitoraggio delle emittenti radio televisive	0,00%
Monitoraggio sulle emittenti presenti in prossimità degli edifici	0,00%
Edifici in prossimità antenne cellulari	10,43%
Comuni che effettuato il monitoraggio delle antenne cellulari	0,00%
Monitoraggio sulle antenne presenti in prossimità degli edifici	0,00%
1 km – 5 km industrie	5,43%
1 km – 5 km strutture militari	1,01%
1 km – 5 km discarica	1,21%
1 km – 5 km aeroporto	1,21%
Entro 1 km industrie	0,40%
Entro 1 km strutture militari	1,01%
Entro 1 km discarica	1,21%
Entro 1 km aeroporto	1,21%
Entro 1 km autostrada	0,00%
Entro 1 km inquinamento acustico	81,09%
Entro 60 m benzina	0,00%



## EMILIA R.: Bologna, Cesena, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, R.Emilia, Rimini

### ANAGRAFICA E INFORMAZIONI GENERALI EDIFICI

<b>Popolazione scolastica</b>	<b>130.994</b>
<b>Edifici scolastici</b>	<b>703</b>
Edifici realizzati prima del 1900	2,80%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	15,56%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1974	41,43%
Edifici realizzati tra il 1974 e il 1990	29,72%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2009	10,49%
<b>Gli edifici che attualmente ospitano le scuole originariamente erano:</b>	
Edifici scolastici in strutture nate come abitazioni	4,92%
Edifici scolastici in strutture nate come caserme	0,36%
Edifici scolastici in strutture nate come scuole	89,62%
Edifici scolastici in edifici storici	4,19%
Edifici scolastici in strutture nate come altra destinazione d'uso	0,91%
Edifici costruiti secondo criteri di bioedilizia	1,14%
Edifici costruiti secondo criteri antisismici	14,36%
Edifici scolastici in affitto	4,55%
Edifici con giardini	96,87%
Edifici con palestre	49,29%
<b>Manutenzione</b>	
Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	12,66%
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	53,91%
€. per manutenzione straordinaria ( <i>media per singolo edificio</i> )	€ 53.160,97
€. Per manutenzione ordinaria ( <i>media per singolo edificio</i> )	€ 18.220,25
<b>Certificazioni:</b>	
Collaudo statico	57,89%
Idoneità statica	84,75%
Certificato di agibilità	76,88%
Certificazione igienico-sanitaria	77,58%
Certificato prevenzione incendi	52,49%
Scale di sicurezza	61,52%
Porte antipanico	99,29%
Prove di evacuazione	100,00%
Impianti elettrici a norma	88,90%
Requisiti accessibilità	97,44%
Interventi per eliminazione barriere architettoniche	4,08%
<b>SERVIZI A DISPOSIZIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E PRATICHE ECOCOMPATIBILI</b>	
Edifici che usufruiscono di servizio scuolabus	34,23%
Edifici che usufruiscono di servizio di pedibus	8,01%
% Comuni che finanziano progetti educativi	87,50%
<b>Mense scolastiche:</b>	
Mense in cui vengono serviti pasti biologici	70,77%
Mense in cui vengono somministrati pasti interamente biologici	16,88%
Media % prodotti biologici nei pasti	78,33%
Cucina interna	30,30%
Acqua del rubinetto	89,31%

<b>Raccolta differenziata:</b>	
Plastica	55,95%
Vetro	48,96%
Alluminio	44,64%
Organico	43,75%
Pile	37,05%
Carta	76,04%
Toner e cartucce per stampanti	58,48%
Altro	0,15%
<b>Risparmio ed efficienza energetica:</b>	
Edifici in cui si utilizzano fonti d'illuminazione a basso consumo	88,60%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	9,52%
<b>RISCHIO AMBIENTALE</b>	
<b>Rischio amianto</b>	
Comuni che hanno effettuato monitoraggi sulla presenza di amianto negli edifici scolastici	100,00%
Casi certificati	13,41%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	11,38%
<b>Rischio radon</b>	
Comuni che hanno effettuato monitoraggi sulla presenza di radon negli edifici scolastici	50,00%
Casi certificati	1,02%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,00%
<b>Scuole a rischio ambientale dichiarato:</b>	
Rischio idrogeologico	0,15%
Rischio sismico	38,86%
Rischio vulcanico	0,00%
Rischio industriale	0,00%
Altro	0,00%
<b>Situazioni di rischio ambientale</b>	
Edifici in prossimità elettrodotti	8,84%
Comuni che effettuano il monitoraggio degli elettrodotti	11,11%
Monitoraggi sugli elettrodotti presenti in prossimità degli edifici	0,00%
Edifici in prossimità emittenti radio televisive	12,38%
Comuni che effettuato il monitoraggio delle emittenti radio televisive	11,11%
Monitoraggio sulle emittenti presenti in prossimità degli edifici	0,00%
Edifici in prossimità antenne cellulari	16,83%
Comuni che effettuato il monitoraggio delle antenne cellulari	28,57%
Monitoraggio sulle antenne presenti in prossimità degli edifici	16,67%
1 km – 5 km industrie	11,00%
1 km – 5 km strutture militari	0,29%
1 km – 5 km discarica	4,99%
1 km – 5 km aeroporto	17,60%
Entro 1 km industrie	6,74%
Entro 1 km strutture militari	0,29%
Entro 1 km discarica	0,00%
Entro 1 km aeroporto	1,03%
Entro 1 km autostrada	9,53%
Entro 1 km inquinamento acustico	4,11%
Entro 60 m benzina	1,03%

## FRIULI V.G.: Gorizia, Pordenone, Trieste, Udine

### ANAGRAFICA E INFORMAZIONI GENERALI EDIFICI

<b>Popolazione scolastica</b>	<b>31.209</b>
<b>Edifici scolastici</b>	<b>206</b>
Edifici realizzati prima del 1900	20,87%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	19,90%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1974	34,95%
Edifici realizzati tra il 1974 e il 1990	21,84%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2009	2,43%
<b>Gli edifici che attualmente ospitano le scuole originariamente erano:</b>	
Edifici scolastici in strutture nate come abitazioni	0,49%
Edifici scolastici in strutture nate come caserme	0,49%
Edifici scolastici in strutture nate come scuole	98,06%
Edifici scolastici in edifici storici	0,49%
Edifici scolastici in strutture nate come altra destinazione d'uso	0,49%
Edifici costruiti secondo criteri di bioedilizia	0,00%
Edifici costruiti secondo criteri antisismici	12,14%
Edifici scolastici in affitto	3,38%
Edifici con giardini	83,98%
Edifici con palestre	42,23%
<b>Manutenzione</b>	
Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	50,49%
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	52,43%
€. per manutenzione straordinaria ( <i>media per singolo edificio</i> )	€ 29.833,01
€. Per manutenzione ordinaria ( <i>media per singolo edificio</i> )	€ 10.805,04
<b>Certificazioni:</b>	
Collaudo statico	73,20%
Idoneità statica	75,24%
Certificato di agibilità	53,61%
Certificazione igienico-sanitaria	61,86%
Certificato prevenzione incendi	32,08%
Scale di sicurezza	49,48%
Porte antipanico	85,92%
Prove di evacuazione	100,00%
Impianti elettrici a norma	68,93%
Requisiti accessibilità	89,69%
Interventi per eliminazione barriere architettoniche	7,77%
<b>SERVIZI A DISPOSIZIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E PRATICHE ECOCOMPATIBILI</b>	
Edifici che usufruiscono di servizio scuolabus	11,17%
Edifici che usufruiscono di servizio di pedibus	3,88%
% Comuni che finanziano progetti educativi	100,00%
<b>Mense scolastiche:</b>	
Mense in cui vengono serviti pasti biologici	100,00%
Mense in cui vengono somministrati pasti interamente biologici	39,72%
Media % prodotti biologici nei pasti	83,50%
Cucina interna	17,45%
Acqua del rubinetto	100,00%

<b>Raccolta differenziata:</b>	
Plastica	45,28%
Vetro	16,98%
Alluminio	33,33%
Organico	33,33%
Pile	6,29%
Carta	57,23%
Toner e cartucce per stampanti	52,20%
Altro	1,26%
<b>Risparmio ed efficienza energetica:</b>	
Edifici in cui si utilizzano fonti d'illuminazione a basso consumo	100,00%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	6,00%
<b>RISCHIO AMBIENTALE</b>	
<b>Rischio amianto</b>	
Comuni che hanno effettuato monitoraggi sulla presenza di amianto negli edifici scolastici	100,00%
Casi certificati	0,00%
Casi sospetti	2,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,00%
<b>Rischio radon</b>	
Comuni che hanno effettuato monitoraggi sulla presenza di radon negli edifici scolastici	66,67%
Casi certificati	1,89%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,63%
<b>Scuole a rischio ambientale dichiarato:</b>	
Rischio idrogeologico	1,26%
Rischio sismico	31,45%
Rischio vulcanico	0,00%
Rischio industriale	0,00%
Altro	0,00%
<b>Situazioni di rischio ambientale</b>	
Edifici in prossimità elettrodotti	0,00%
Comuni che effettuano il monitoraggio degli elettrodotti	0,00%
Monitoraggi sugli elettrodotti presenti in prossimità degli edifici	#DIV/0!
Edifici in prossimità emittenti radio televisive	14,00%
Comuni che effettuato il monitoraggio delle emittenti radio televisive	0,00%
Monitoraggio sulle emittenti presenti in prossimità degli edifici	0,00%
Edifici in prossimità antenne cellulari	46,00%
Comuni che effettuato il monitoraggio delle antenne cellulari	50,00%
Monitoraggio sulle antenne presenti in prossimità degli edifici	50,00%
1 km – 5 km industrie	31,45%
1 km – 5 km strutture militari	0,00%
1 km – 5 km discarica	0,00%
1 km – 5 km aeroporto	0,63%
Entro 1 km industrie	6,92%
Entro 1 km strutture militari	0,00%
Entro 1 km discarica	0,00%
Entro 1 km aeroporto	0,00%
Entro 1 km autostrada	3,14%
Entro 1 km inquinamento acustico	9,43%
Entro 60 m benzina	0,00%

## LAZIO: Frosinone, Latina, Rieti

### ANAGRAFICA E INFORMAZIONI GENERALI EDIFICI

<b>Popolazione scolastica</b>	<b>18.814</b>
<b>Edifici scolastici</b>	<b>152</b>
Edifici realizzati prima del 1900	1,39%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	5,56%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1974	25,69%
Edifici realizzati tra il 1974 e il 1990	52,08%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2009	15,28%
<b>Gli edifici che attualmente ospitano le scuole originariamente erano:</b>	
Edifici scolastici in strutture nate come abitazioni	2,31%
Edifici scolastici in strutture nate come caserme	0,00%
Edifici scolastici in strutture nate come scuole	96,15%
Edifici scolastici in edifici storici	0,77%
Edifici scolastici in strutture nate come altra destinazione d'uso	0,77%
Edifici costruiti secondo criteri di bioedilizia	0,00%
Edifici costruiti secondo criteri antisismici	23,08%
Edifici scolastici in affitto	4,11%
Edifici con giardini	87,50%
Edifici con palestre	48,33%
<b>Manutenzione</b>	
Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	23,33%
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	58,33%
€. per manutenzione straordinaria ( <i>media per singolo edificio</i> )	€ 34.916,67
€. Per manutenzione ordinaria ( <i>media per singolo edificio</i> )	€ 4.090,91
<b>Certificazioni:</b>	
Collaudo statico	71,15%
Idoneità statica	83,33%
Certificato di agibilità	100,00%
Certificazione igienico-sanitaria	100,00%
Certificato prevenzione incendi	37,12%
Scale di sicurezza	59,17%
Porte antipanico	100,00%
Prove di evacuazione	100,00%
Impianti elettrici a norma	95,00%
Requisiti accessibilità	71,67%
Interventi per eliminazione barriere architettoniche	57,14%
<b>SERVIZI A DISPOSIZIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E PRATICHE ECOCOMPATIBILI</b>	
Edifici che usufruiscono di servizio scuolabus	40,15%
Edifici che usufruiscono di servizio di pedibus	0,00%
% Comuni che finanziano progetti educativi	100,00%
<b>Mense scolastiche:</b>	
Mense in cui vengono serviti pasti biologici	72,82%
Mense in cui vengono somministrati pasti interamente biologici	19,43%
Media % prodotti biologici nei pasti	11,00%
Cucina interna	0,97%
Acqua del rubinetto	46,60%

<b>Raccolta differenziata:</b>	
Plastica	54,55%
Vetro	53,03%
Alluminio	53,79%
Organico	43,18%
Pile	2,27%
Carta	93,94%
Toner e cartucce per stampanti	5,30%
Altro	0,00%
<b>Risparmio ed efficienza energetica:</b>	
Edifici in cui si utilizzano fonti d'illuminazione a basso consumo	68,00%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	10,00%
<b>RISCHIO AMBIENTALE</b>	
<b>Rischio amianto</b>	
Comuni che hanno effettuato monitoraggi sulla presenza di amianto negli edifici scolastici	66,67%
Casi certificati	39,17%
Casi sospetti	12,50%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	10,00%
<b>Rischio radon</b>	
Comuni che hanno effettuato monitoraggi sulla presenza di radon negli edifici scolastici	0,00%
Casi certificati	0,00%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,00%
<b>Scuole a rischio ambientale dichiarato:</b>	
Rischio idrogeologico	0,00%
Rischio sismico	38,46%
Rischio vulcanico	0,00%
Rischio industriale	0,00%
Altro	0,00%
<b>Situazioni di rischio ambientale</b>	
Edifici in prossimità elettrodotti	0,00%
Comuni che effettuano il monitoraggio degli elettrodotti	0,00%
Monitoraggi sugli elettrodotti presenti in prossimità degli edifici	n.p.
Edifici in prossimità emittenti radio televisive	0,00%
Comuni che effettuato il monitoraggio delle emittenti radio televisive	0,00%
Monitoraggio sulle emittenti presenti in prossimità degli edifici	n.p.
Edifici in prossimità antenne cellulari	0,00%
Comuni che effettuato il monitoraggio delle antenne cellulari	0,00%
Monitoraggio sulle antenne presenti in prossimità degli edifici	n.p.
1 km – 5 km industrie	0,00%
1 km – 5 km strutture militari	4,00%
1 km – 5 km discarica	0,00%
1 km – 5 km aeroporto	2,00%
Entro 1 km industrie	0,00%
Entro 1 km strutture militari	0,00%
Entro 1 km discarica	0,00%
Entro 1 km aeroporto	0,00%
Entro 1 km autostrada	0,00%
Entro 1 km inquinamento acustico	0,00%
Entro 60 m benzina	0,00%

## LIGURIA: Imperia, La Spezia

### ANAGRAFICA E INFORMAZIONI GENERALI EDIFICI

<b>Popolazione scolastica</b>	<b>56.625</b>
<b>Edifici scolastici</b>	<b>290</b>
Edifici realizzati prima del 1900	23,10%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	20,69%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1974	36,90%
Edifici realizzati tra il 1974 e il 1990	16,90%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2009	2,41%
<b>Gli edifici che attualmente ospitano le scuole originariamente erano:</b>	
Edifici scolastici in strutture nate come abitazioni	4,48%
Edifici scolastici in strutture nate come caserme	0,00%
Edifici scolastici in strutture nate come scuole	82,07%
Edifici scolastici in edifici storici	13,10%
Edifici scolastici in strutture nate come altra destinazione d'uso	0,34%
Edifici costruiti secondo criteri di bioedilizia	0,00%
Edifici costruiti secondo criteri antisismici	1,67%
Edifici scolastici in affitto	11,38%
Edifici con giardini	66,67%
Edifici con palestre	53,33%
<b>Manutenzione</b>	
Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	23,45%
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	59,66%
€. per manutenzione straordinaria ( <i>media per singolo edificio</i> )	€ 35.426,11
€. Per manutenzione ordinaria ( <i>media per singolo edificio</i> )	€ 5.516,67
<b>Certificazioni:</b>	
Collaudo statico	43,79%
Idoneità statica	10,33%
Certificato di agibilità	35,06%
Certificazione igienico-sanitaria	2,44%
Certificato prevenzione incendi	12,76%
Scale di sicurezza	21,03%
Porte antipanico	99,31%
Prove di evacuazione	98,33%
Impianti elettrici a norma	81,38%
Requisiti accessibilità	76,67%
Interventi per eliminazione barriere architettoniche	1,67%
<b>SERVIZI A DISPOSIZIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E PRATICHE ECOCOMPATIBILI</b>	
Edifici che usufruiscono di servizio scuolabus	48,96%
Edifici che usufruiscono di servizio di pedibus	1,67%
% Comuni che finanziano progetti educativi	100,00%
<b>Mense scolastiche:</b>	
Mense in cui vengono serviti pasti biologici	100,00%
Mense in cui vengono somministrati pasti interamente biologici	0,00%
Media % prodotti biologici nei pasti	70,00%
Cucina interna	19,05%
Acqua del rubinetto	0,00%

<b>Raccolta differenziata:</b>	
Plastica	16,06%
Vetro	14,60%
Alluminio	10,95%
Organico	18,25%
Pile	6,57%
Carta	18,25%
Toner e cartucce per stampanti	3,65%
Altro	0,00%
<b>Risparmio ed efficienza energetica:</b>	
Edifici in cui si utilizzano fonti d'illuminazione a basso consumo	10,53%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	12,41%
<b>RISCHIO AMBIENTALE</b>	
<b>Rischio amianto</b>	
Comuni che hanno effettuato monitoraggi sulla presenza di amianto negli edifici scolastici	100,00%
Casi certificati	258,33%
Casi sospetti	8,33%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	43,33%
<b>Rischio radon</b>	
Comuni che hanno effettuato monitoraggi sulla presenza di radon negli edifici scolastici	0,00%
Casi certificati	0,00%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,00%
<b>Scuole a rischio ambientale dichiarato:</b>	
Rischio idrogeologico	0,00%
Rischio sismico	100,00%
Rischio vulcanico	0,00%
Rischio industriale	0,00%
Altro	0,00%
<b>Situazioni di rischio ambientale</b>	
Edifici in prossimità elettrodotti	21,05%
Comuni che effettuano il monitoraggio degli elettrodotti	0,00%
Monitoraggi sugli elettrodotti presenti in prossimità degli edifici	0,00%
Edifici in prossimità emittenti radio televisive	0,00%
Comuni che effettuato il monitoraggio delle emittenti radio televisive	0,00%
Monitoraggio sulle emittenti presenti in prossimità degli edifici	n.p.
Edifici in prossimità antenne cellulari	n.p.
Comuni che effettuato il monitoraggio delle antenne cellulari	n.p.
Monitoraggio sulle antenne presenti in prossimità degli edifici	n.p.
1 km – 5 km industrie	13,33%
1 km – 5 km strutture militari	6,67%
1 km – 5 km discarica	0,00%
1 km – 5 km aeroporto	0,00%
Entro 1 km industrie	0,00%
Entro 1 km strutture militari	0,00%
Entro 1 km discarica	0,00%
Entro 1 km aeroporto	0,00%
Entro 1 km autostrada	10,53%
Entro 1 km inquinamento acustico	36,84%
Entro 60 m benzina	0,00%



## LOMBARDIA: Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Pavia, Sondrio

### ANAGRAFICA E INFORMAZIONI GENERALI EDIFICI

<b>Popolazione scolastica</b>	<b>157.727</b>
<b>Edifici scolastici</b>	<b>768</b>
Edifici realizzati prima del 1900	6,19%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	23,17%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1974	46,91%
Edifici realizzati tra il 1974 e il 1990	22,59%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2009	1,15%
<b>Gli edifici che attualmente ospitano le scuole originariamente erano:</b>	
Edifici scolastici in strutture nate come abitazioni	1,04%
Edifici scolastici in strutture nate come caserme	0,35%
Edifici scolastici in strutture nate come scuole	86,85%
Edifici scolastici in edifici storici	9,34%
Edifici scolastici in strutture nate come altra destinazione d'uso	2,42%
Edifici costruiti secondo criteri di bioedilizia	0,79%
Edifici costruiti secondo criteri antisismici	1,19%
Edifici scolastici in affitto	1,92%
Edifici con giardini	94,92%
Edifici con palestre	0,27%
<b>Manutenzione</b>	
Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	49,64%
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	67,58%
€. per manutenzione straordinaria ( <i>media per singolo edificio</i> )	€ 91.977,23
€. Per manutenzione ordinaria ( <i>media per singolo edificio</i> )	€ 19.566,53
<b>Certificazioni:</b>	
Collaudo statico	39,15%
Idoneità statica	39,42%
Certificato di agibilità	58,10%
Certificazione igienico-sanitaria	67,31%
Certificato prevenzione incendi	29,12%
Scale di sicurezza	65,38%
Porte antipanico	99,73%
Prove di evacuazione	100,00%
Impianti elettrici a norma	55,04%
Requisiti accessibilità	90,36%
Interventi per eliminazione barriere architettoniche	4,82%
<b>SERVIZI A DISPOSIZIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E PRATICHE ECOCOMPATIBILI</b>	
Edifici che usufruiscono di servizio scuolabus	31,03%
Edifici che usufruiscono di servizio di pedibus	9,11%
% Comuni che finanziano progetti educativi	87,50%
<b>Mense scolastiche:</b>	
Mense in cui vengono serviti pasti biologici	95,31%
Mense in cui vengono somministrati pasti interamente biologici	0,00%
Media % prodotti biologici nei pasti	25,00%
Cucina interna	13,94%
Acqua del rubinetto	93,74%

<b>Raccolta differenziata:</b>	
Plastica	78,52%
Vetro	74,09%
Alluminio	61,98%
Organico	70,96%
Pile	16,67%
Carta	82,55%
Toner e cartucce per stampanti	19,92%
Altro	2,08%
<b>Risparmio ed efficienza energetica:</b>	
Edifici in cui si utilizzano fonti d'illuminazione a basso consumo	89,15%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	9,46%
<b>RISCHIO AMBIENTALE</b>	
<b>Rischio amianto</b>	
Comuni che hanno effettuato monitoraggi sulla presenza di amianto negli edifici scolastici	88,89%
Casi certificati	2,88%
Casi sospetti	2,61%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	1,65%
<b>Rischio radon</b>	
Comuni che hanno effettuato monitoraggi sulla presenza di radon negli edifici scolastici	14,29%
Casi certificati	0,00%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,00%
<b>Scuole a rischio ambientale dichiarato:</b>	
Rischio idrogeologico	1,65%
Rischio sismico	13,32%
Rischio vulcanico	0,00%
Rischio industriale	1,37%
Altro	0,27%
<b>Situazioni di rischio ambientale</b>	
Edifici in prossimità elettrodotti	3,65%
Comuni che effettuano il monitoraggio degli elettrodotti	0,00%
Monitoraggi sugli elettrodotti presenti in prossimità degli edifici	0,00%
Edifici in prossimità emittenti radio televisive	3,56%
Comuni che effettuato il monitoraggio delle emittenti radio televisive	12,50%
Monitoraggio sulle emittenti presenti in prossimità degli edifici	20,00%
Edifici in prossimità antenne cellulari	7,83%
Comuni che effettuato il monitoraggio delle antenne cellulari	12,50%
Monitoraggio sulle antenne presenti in prossimità degli edifici	20,00%
1 km – 5 km industrie	42,99%
1 km – 5 km strutture militari	0,00%
1 km – 5 km discarica	0,00%
1 km – 5 km aeroporto	0,00%
Entro 1 km industrie	8,52%
Entro 1 km strutture militari	0,55%
Entro 1 km discarica	0,00%
Entro 1 km aeroporto	0,27%
Entro 1 km autostrada	4,67%
Entro 1 km inquinamento acustico	1,92%
Entro 60 m benzina	2,70%

## MARCHE: Ancona, Ascoli Piceno, Macerata, Pesaro

### ANAGRAFICA E INFORMAZIONI GENERALI EDIFICI

<b>Popolazione scolastica</b>	<b>26.380</b>
<b>Edifici scolastici</b>	<b>155</b>
Edifici realizzati prima del 1900	2,61%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	6,54%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1974	45,75%
Edifici realizzati tra il 1974 e il 1990	37,25%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2009	7,84%
<b>Gli edifici che attualmente ospitano le scuole originariamente erano:</b>	
Edifici scolastici in strutture nate come abitazioni	0,97%
Edifici scolastici in strutture nate come caserme	0,00%
Edifici scolastici in strutture nate come scuole	95,15%
Edifici scolastici in edifici storici	2,91%
Edifici scolastici in strutture nate come altra destinazione d'uso	0,97%
Edifici costruiti secondo criteri di bioedilizia	0,00%
Edifici costruiti secondo criteri antisismici	57,84%
Edifici scolastici in affitto	1,94%
Edifici con giardini	96,77%
Edifici con palestre	63,23%
<b>Manutenzione</b>	
Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	11,54%
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	74,84%
€. per manutenzione straordinaria ( <i>media per singolo edificio</i> )	€ 13.906,25
€. Per manutenzione ordinaria ( <i>media per singolo edificio</i> )	€ 4.274,19
<b>Certificazioni:</b>	
Collaudo statico	4,65%
Idoneità statica	5,88%
Certificato di agibilità	4,65%
Certificazione igienico-sanitaria	83,87%
Certificato prevenzione incendi	50,98%
Scale di sicurezza	64,52%
Porte antipanico	100,00%
Prove di evacuazione	100,00%
Impianti elettrici a norma	94,19%
Requisiti accessibilità	85,81%
Interventi per eliminazione barriere architettoniche	16,67%
<b>SERVIZI A DISPOSIZIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E PRATICHE ECOCOMPATIBILI</b>	
Edifici che usufruiscono di servizio scuolabus	69,03%
Edifici che usufruiscono di servizio di pedibus	6,92%
% Comuni che finanziano progetti educativi	100,00%
<b>Mense scolastiche:</b>	
Mense in cui vengono serviti pasti biologici	94,74%
Mense in cui vengono somministrati pasti interamente biologici	11,38%
Media % prodotti biologici nei pasti	44,33%
Cucina interna	32,89%
Acqua del rubinetto	82,89%

<b>Raccolta differenziata:</b>	
Plastica	88,39%
Vetro	65,16%
Alluminio	49,03%
Organico	45,16%
Pile	7,74%
Carta	91,61%
Toner e cartucce per stampanti	52,26%
Altro	0,00%
<b>Risparmio ed efficienza energetica:</b>	
Edifici in cui si utilizzano fonti d'illuminazione a basso consumo	32,05%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	5,84%
<b>RISCHIO AMBIENTALE</b>	
<b>Rischio amianto</b>	
Comuni che hanno effettuato monitoraggi sulla presenza di amianto negli edifici scolastici	75,00%
Casi certificati	0,00%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	3,87%
<b>Rischio radon</b>	
Comuni che hanno effettuato monitoraggi sulla presenza di radon negli edifici scolastici	0,00%
Casi certificati	0,00%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,00%
<b>Scuole a rischio ambientale dichiarato:</b>	
Rischio idrogeologico	0,00%
Rischio sismico	83,87%
Rischio vulcanico	0,00%
Rischio industriale	0,00%
Altro	0,00%
<b>Situazioni di rischio ambientale</b>	
Edifici in prossimità elettrodotti	0,00%
Comuni che effettuano il monitoraggio degli elettrodotti	0,00%
Monitoraggi sugli elettrodotti presenti in prossimità degli edifici	n.p.
Edifici in prossimità emittenti radio televisive	0,00%
Comuni che effettuato il monitoraggio delle emittenti radio televisive	0,00%
Monitoraggio sulle emittenti presenti in prossimità degli edifici	n.p.
Edifici in prossimità antenne cellulari	0,00%
Comuni che effettuato il monitoraggio delle antenne cellulari	0,00%
Monitoraggio sulle antenne presenti in prossimità degli edifici	n.p.
1 km – 5 km industrie	3,23%
1 km – 5 km strutture militari	0,00%
1 km – 5 km discarica	0,00%
1 km – 5 km aeroporto	0,00%
Entro 1 km industrie	5,81%
Entro 1 km strutture militari	0,00%
Entro 1 km discarica	0,00%
Entro 1 km aeroporto	0,00%
Entro 1 km autostrada	4,52%
Entro 1 km inquinamento acustico	1,94%
Entro 60 m benzina	0,65%

## MOLISE: Campobasso

### ANAGRAFICA E INFORMAZIONI GENERALI EDIFICI

<b>Popolazione scolastica</b>	<b>3.400</b>
<b>Edifici scolastici</b>	<b>30</b>
Edifici realizzati prima del 1900	3,57%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	10,71%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1974	32,14%
Edifici realizzati tra il 1974 e il 1990	32,14%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2009	21,43%
<b>Gli edifici che attualmente ospitano le scuole originariamente erano:</b>	
Edifici scolastici in strutture nate come abitazioni	0,00%
Edifici scolastici in strutture nate come caserme	0,00%
Edifici scolastici in strutture nate come scuole	0,00%
Edifici scolastici in edifici storici	100,00%
Edifici scolastici in strutture nate come altra destinazione d'uso	0,00%
Edifici costruiti secondo criteri di bioedilizia	0,00%
Edifici costruiti secondo criteri antisismici	31,82%
Edifici scolastici in affitto	0,00%
Edifici con giardini	22,73%
Edifici con palestre	31,82%
<b>Manutenzione</b>	
Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	22,73%
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	100,00%
€. per manutenzione straordinaria ( <i>media per singolo edificio</i> )	€ 45.454,55
€. Per manutenzione ordinaria ( <i>media per singolo edificio</i> )	€ 0,00
<b>Certificazioni:</b>	
Collaudo statico	90,91%
Idoneità statica	0,00%
Certificato di agibilità	18,18%
Certificazione igienico-sanitaria	18,18%
Certificato prevenzione incendi	13,64%
Scale di sicurezza	77,27%
Porte antipanico	90,91%
Prove di evacuazione	100,00%
Impianti elettrici a norma	90,91%
Requisiti accessibilità	100,00%
Interventi per eliminazione barriere architettoniche	0,00%
<b>SERVIZI A DISPOSIZIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E PRATICHE ECOCOMPATIBILI</b>	
Edifici che usufruiscono di servizio scuolabus	100,00%
Edifici che usufruiscono di servizio di pedibus	0,00%
% Comuni che finanziano progetti educativi	0,00%
<b>Mense scolastiche:</b>	
Mense in cui vengono serviti pasti biologici	n.p.
Mense in cui vengono somministrati pasti interamente biologici	n.p.
Media % prodotti biologici nei pasti	n.p.
Cucina interna	n.p.
Acqua del rubinetto	n.p.

<b>Raccolta differenziata:</b>	
Plastica	31,82%
Vetro	31,82%
Alluminio	0,00%
Organico	31,82%
Pile	0,00%
Carta	31,82%
Toner e cartucce per stampanti	31,82%
Altro	0,00%
<b>Risparmio ed efficienza energetica:</b>	
Edifici in cui si utilizzano fonti d'illuminazione a basso consumo	0,00%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	0,00%
<b>RISCHIO AMBIENTALE</b>	
<b>Rischio amianto</b>	
Comuni che hanno effettuato monitoraggi sulla presenza di amianto negli edifici scolastici	100,00%
Casi certificati	0,00%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,00%
<b>Rischio radon</b>	
Comuni che hanno effettuato monitoraggi sulla presenza di radon negli edifici scolastici	0,00%
Casi certificati	0,00%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,00%
<b>Scuole a rischio ambientale dichiarato:</b>	
Rischio idrogeologico	0,00%
Rischio sismico	100,00%
Rischio vulcanico	0,00%
Rischio industriale	0,00%
Altro	0,00%
<b>Situazioni di rischio ambientale</b>	
Edifici in prossimità elettrodotti	0,00%
Comuni che effettuano il monitoraggio degli elettrodotti	0,00%
Monitoraggi sugli elettrodotti presenti in prossimità degli edifici	n.p.
Edifici in prossimità emittenti radio televisive	0,00%
Comuni che effettuato il monitoraggio delle emittenti radio televisive	0,00%
Monitoraggio sulle emittenti presenti in prossimità degli edifici	n.p.
Edifici in prossimità antenne cellulari	0,00%
Comuni che effettuato il monitoraggio delle antenne cellulari	0,00%
Monitoraggio sulle antenne presenti in prossimità degli edifici	n.p.
1 km – 5 km industrie	0,00%
1 km – 5 km strutture militari	0,00%
1 km – 5 km discarica	0,00%
1 km – 5 km aeroporto	0,00%
Entro 1 km industrie	0,00%
Entro 1 km strutture militari	0,00%
Entro 1 km discarica	0,00%
Entro 1 km aeroporto	0,00%
Entro 1 km autostrada	0,00%
Entro 1 km inquinamento acustico	0,00%
Entro 60 m benzina	0,00%

## PIEMONTE: Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Torino, Verbania, Vercelli

<b>ANAGRAFICA E INFORMAZIONI GENERALI EDIFICI</b>	
<b>Popolazione scolastica</b>	<b>105.974</b>
<b>Edifici scolastici</b>	<b>553</b>
Edifici realizzati prima del 1900	10,71%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	19,96%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1974	45,17%
Edifici realizzati tra il 1974 e il 1990	22,48%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2009	1,68%
<b>Gli edifici che attualmente ospitano le scuole originariamente erano:</b>	
Edifici scolastici in strutture nate come abitazioni	2,02%
Edifici scolastici in strutture nate come caserme	0,40%
Edifici scolastici in strutture nate come scuole	67,61%
Edifici scolastici in edifici storici	29,15%
Edifici scolastici in strutture nate come altra destinazione d'uso	0,81%
Edifici costruiti secondo criteri di bioedilizia	0,20%
Edifici costruiti secondo criteri antisismici	0,21%
Edifici scolastici in affitto	1,20%
Edifici con giardini	92,18%
Edifici con palestre	61,72%
<b>Manutenzione</b>	
Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	9,42%
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	77,35%
€. per manutenzione straordinaria ( <i>media per singolo edificio</i> )	€ 29.644,29
€. Per manutenzione ordinaria ( <i>media per singolo edificio</i> )	€ 13.054,15
<b>Certificazioni:</b>	
Collaudo statico	58,28%
Idoneità statica	51,30%
Certificato di agibilità	57,89%
Certificazione igienico-sanitaria	91,98%
Certificato prevenzione incendi	22,04%
Scale di sicurezza	75,55%
Porte antipanico	99,60%
Prove di evacuazione	85,97%
Impianti elettrici a norma	98,20%
Requisiti accessibilità	95,19%
Interventi per eliminazione barriere architettoniche	7,01%
<b>SERVIZI A DISPOSIZIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E PRATICHE ECOCOMPATIBILI</b>	
Edifici che usufruiscono di servizio scuolabus	49,55%
Edifici che usufruiscono di servizio di pedibus	7,41%
% Comuni che finanziano progetti educativi	71,43%
<b>Mense scolastiche:</b>	
Mense in cui vengono serviti pasti biologici	92,78%
Mense in cui vengono somministrati pasti interamente biologici	3,36%
Media % prodotti biologici nei pasti	73,33%
Cucina interna	33,89%
Acqua del rubinetto	78,89%

<b>Raccolta differenziata:</b>	
Plastica	90,38%
Vetro	90,58%
Alluminio	90,58%
Organico	94,39%
Pile	89,38%
Carta	90,98%
Toner e cartucce per stampanti	90,18%
Altro	0,60%
<b>Risparmio ed efficienza energetica:</b>	
Edifici in cui si utilizzano fonti d'illuminazione a basso consumo	89,98%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	5,81%
<b>RISCHIO AMBIENTALE</b>	
<b>Rischio amianto</b>	
Comuni che hanno effettuato monitoraggi sulla presenza di amianto negli edifici scolastici	100,00%
Casi certificati	15,03%
Casi sospetti	1,60%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	7,41%
<b>Rischio radon</b>	
Comuni che hanno effettuato monitoraggi sulla presenza di radon negli edifici scolastici	66,67%
Casi certificati	0,00%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,00%
<b>Scuole a rischio ambientale dichiarato:</b>	
Rischio idrogeologico	1,15%
Rischio sismico	0,00%
Rischio vulcanico	0,00%
Rischio industriale	2,30%
Altro	0,00%
<b>Situazioni di rischio ambientale</b>	
Edifici in prossimità elettrodotti	1,15%
Comuni che effettuano il monitoraggio degli elettrodotti	0,00%
Monitoraggi sugli elettrodotti presenti in prossimità degli edifici	0,00%
Edifici in prossimità emittenti radio televisive	0,40%
Comuni che effettuato il monitoraggio delle emittenti radio televisive	14,29%
Monitoraggio sulle emittenti presenti in prossimità degli edifici	100,00%
Edifici in prossimità antenne cellulari	19,96%
Comuni che effettuato il monitoraggio delle antenne cellulari	42,86%
Monitoraggio sulle antenne presenti in prossimità degli edifici	60,00%
1 km – 5 km industrie	24,65%
1 km – 5 km strutture militari	0,00%
1 km – 5 km discarica	31,86%
1 km – 5 km aeroporto	0,00%
Entro 1 km industrie	3,61%
Entro 1 km strutture militari	0,00%
Entro 1 km discarica	0,80%
Entro 1 km aeroporto	0,00%
Entro 1 km autostrada	1,00%
Entro 1 km inquinamento acustico	1,00%
Entro 60 m benzina	2,30%



## PUGLIA: Lecce, Taranto

### ANAGRAFICA E INFORMAZIONI GENERALI EDIFICI

<b>Popolazione scolastica</b>	<b>36.684</b>
<b>Edifici scolastici</b>	<b>98</b>
Edifici realizzati prima del 1900	3,03%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	5,05%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1974	21,21%
Edifici realizzati tra il 1974 e il 1990	62,63%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2009	8,08%
<b>Gli edifici che attualmente ospitano le scuole originariamente erano:</b>	
Edifici scolastici in strutture nate come abitazioni	3,06%
Edifici scolastici in strutture nate come caserme	0,00%
Edifici scolastici in strutture nate come scuole	94,90%
Edifici scolastici in edifici storici	2,04%
Edifici scolastici in strutture nate come altra destinazione d'uso	0,00%
Edifici costruiti secondo criteri di bioedilizia	0,00%
Edifici costruiti secondo criteri antisismici	0,00%
Edifici scolastici in affitto	4,35%
Edifici con giardini	54,08%
Edifici con palestre	71,43%
<b>Manutenzione</b>	
Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	37,76%
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	20,41%
€. per manutenzione straordinaria ( <i>media per singolo edificio</i> )	€ 15.918,37
€. Per manutenzione ordinaria ( <i>media per singolo edificio</i> )	€ 9.124,92
<b>Certificazioni:</b>	
Collaudo statico	13,56%
Idoneità statica	41,84%
Certificato di agibilità	27,55%
Certificazione igienico-sanitaria	32,65%
Certificato prevenzione incendi	35,71%
Scale di sicurezza	34,69%
Porte antipanico	81,63%
Prove di evacuazione	100,00%
Impianti elettrici a norma	93,88%
Requisiti accessibilità	90,82%
Interventi per eliminazione barriere architettoniche	6,12%
<b>SERVIZI A DISPOSIZIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E PRATICHE ECOCOMPATIBILI</b>	
Edifici che usufruiscono di servizio scuolabus	46,94%
Edifici che usufruiscono di servizio di pedibus	0,00%
% Comuni che finanziano progetti educativi	100,00%
<b>Mense scolastiche:</b>	
Mense in cui vengono serviti pasti biologici	96,97%
Mense in cui vengono somministrati pasti interamente biologici	0,00%
Media % prodotti biologici nei pasti	30,00%
Cucina interna	0,00%
Acqua del rubinetto	0,00%

<b>Raccolta differenziata:</b>	
Plastica	38,46%
Vetro	38,46%
Alluminio	0,00%
Organico	61,54%
Pile	61,54%
Carta	100,00%
Toner e cartucce per stampanti	61,54%
Altro	0,00%
<b>Risparmio ed efficienza energetica:</b>	
Edifici in cui si utilizzano fonti d'illuminazione a basso consumo	30,77%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	17,95%
<b>RISCHIO AMBIENTALE</b>	
<b>Rischio amianto</b>	
Comuni che hanno effettuato monitoraggi sulla presenza di amianto negli edifici scolastici	100,00%
Casi certificati	2,04%
Casi sospetti	1,02%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	6,12%
<b>Rischio radon</b>	
Comuni che hanno effettuato monitoraggi sulla presenza di radon negli edifici scolastici	50,00%
Casi certificati	2,04%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,00%
<b>Scuole a rischio ambientale dichiarato:</b>	
Rischio idrogeologico	0,00%
Rischio sismico	0,00%
Rischio vulcanico	0,00%
Rischio industriale	9,18%
Altro	0,00%
<b>Situazioni di rischio ambientale</b>	
Edifici in prossimità elettrodotti	0,00%
Comuni che effettuano il monitoraggio degli elettrodotti	0,00%
Monitoraggi sugli elettrodotti presenti in prossimità degli edifici	n.p.
Edifici in prossimità emittenti radio televisive	0,00%
Comuni che effettuato il monitoraggio delle emittenti radio televisive	0,00%
Monitoraggio sulle emittenti presenti in prossimità degli edifici	n.p.
Edifici in prossimità antenne cellulari	0,00%
Comuni che effettuato il monitoraggio delle antenne cellulari	0,00%
Monitoraggio sulle antenne presenti in prossimità degli edifici	0,00%
1 km – 5 km industrie	0,00%
1 km – 5 km strutture militari	0,00%
1 km – 5 km discarica	7,69%
1 km – 5 km aeroporto	0,00%
Entro 1 km industrie	5,10%
Entro 1 km strutture militari	0,00%
Entro 1 km discarica	0,00%
Entro 1 km aeroporto	0,00%
Entro 1 km autostrada	1,02%
Entro 1 km inquinamento acustico	0,00%
Entro 60 m benzina	2,04%

## SARDEGNA: Cagliari, Nuoro, Oristano, Sassari

### ANAGRAFICA E INFORMAZIONI GENERALI EDIFICI

<b>Popolazione scolastica</b>	<b>27.175</b>
<b>Edifici scolastici</b>	<b>186</b>
Edifici realizzati prima del 1900	0,00%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	10,53%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1974	26,32%
Edifici realizzati tra il 1974 e il 1990	48,42%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2009	14,74%
<b>Gli edifici che attualmente ospitano le scuole originariamente erano:</b>	
Edifici scolastici in strutture nate come abitazioni	0,00%
Edifici scolastici in strutture nate come caserme	0,00%
Edifici scolastici in strutture nate come scuole	74,78%
Edifici scolastici in edifici storici	23,48%
Edifici scolastici in strutture nate come altra destinazione d'uso	1,74%
Edifici costruiti secondo criteri di bioedilizia	0,00%
Edifici costruiti secondo criteri antisismici	0,00%
Edifici scolastici in affitto	1,14%
Edifici con giardini	74,19%
Edifici con palestre	62,13%
<b>Manutenzione</b>	
Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	45,74%
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	47,87%
€. per manutenzione straordinaria ( <i>media per singolo edificio</i> )	€ 19.560,81
€. Per manutenzione ordinaria ( <i>media per singolo edificio</i> )	€ 7.207,10
<b>Certificazioni:</b>	
Collaudo statico	37,66%
Idoneità statica	40,26%
Certificato di agibilità	100,00%
Certificazione igienico-sanitaria	81,91%
Certificato prevenzione incendi	31,17%
Scale di sicurezza	44,68%
Porte antipanico	96,52%
Prove di evacuazione	100,00%
Impianti elettrici a norma	100,00%
Requisiti accessibilità	77,55%
Interventi per eliminazione barriere architettoniche	16,88%
<b>SERVIZI A DISPOSIZIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E PRATICHE ECOCOMPATIBILI</b>	
Edifici che usufruiscono di servizio scuolabus	45,56%
Edifici che usufruiscono di servizio di pedibus	0,00%
% Comuni che finanziano progetti educativi	100,00%
<b>Mense scolastiche:</b>	
Mense in cui vengono serviti pasti biologici	83,70%
Mense in cui vengono somministrati pasti interamente biologici	0,92%
Media % prodotti biologici nei pasti	22,50%
Cucina interna	36,30%
Acqua del rubinetto	0,00%

<b>Raccolta differenziata:</b>	
Plastica	65,14%
Vetro	65,14%
Alluminio	65,14%
Organico	65,14%
Pile	65,14%
Carta	65,14%
Toner e cartucce per stampanti	65,14%
Altro	0,00%
<b>Risparmio ed efficienza energetica:</b>	
Edifici in cui si utilizzano fonti d'illuminazione a basso consumo	0,00%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	0,61%
<b>RISCHIO AMBIENTALE</b>	
<b>Rischio amianto</b>	
Comuni che hanno effettuato monitoraggi sulla presenza di amianto negli edifici scolastici	75,00%
Casi certificati	26,34%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	1,08%
<b>Rischio radon</b>	
Comuni che hanno effettuato monitoraggi sulla presenza di radon negli edifici scolastici	0,00%
Casi certificati	0,00%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,00%
<b>Scuole a rischio ambientale dichiarato:</b>	
Rischio idrogeologico	0,00%
Rischio sismico	0,00%
Rischio vulcanico	0,00%
Rischio industriale	0,00%
Altro	0,00%
<b>Situazioni di rischio ambientale</b>	
Edifici in prossimità elettrodotti	2,61%
Comuni che effettuano il monitoraggio degli elettrodotti	0,00%
Monitoraggi sugli elettrodotti presenti in prossimità degli edifici	0,00%
Edifici in prossimità emittenti radio televisive	22,61%
Comuni che effettuato il monitoraggio delle emittenti radio televisive	0,00%
Monitoraggio sulle emittenti presenti in prossimità degli edifici	0,00%
Edifici in prossimità antenne cellulari	28,70%
Comuni che effettuato il monitoraggio delle antenne cellulari	33,33%
Monitoraggio sulle antenne presenti in prossimità degli edifici	50,00%
1 km – 5 km industrie	0,00%
1 km – 5 km strutture militari	0,00%
1 km – 5 km discarica	0,00%
1 km – 5 km aeroporto	0,00%
Entro 1 km industrie	0,00%
Entro 1 km strutture militari	0,00%
Entro 1 km discarica	0,00%
Entro 1 km aeroporto	0,00%
Entro 1 km autostrada	0,00%
Entro 1 km inquinamento acustico	6,67%
Entro 60 m benzina	1,82%

## SICILIA: Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Trapani

<b>ANAGRAFICA E INFORMAZIONI GENERALI EDIFICI</b>	
<b>Popolazione scolastica</b>	<b>169.826</b>
<b>Edifici scolastici</b>	<b>697</b>
Edifici realizzati prima del 1900	3,63%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	12,86%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1974	49,92%
Edifici realizzati tra il 1974 e il 1990	21,94%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2009	11,65%
<b>Gli edifici che attualmente ospitano le scuole originariamente erano:</b>	
Edifici scolastici in strutture nate come abitazioni	20,81%
Edifici scolastici in strutture nate come caserme	0,00%
Edifici scolastici in strutture nate come scuole	70,89%
Edifici scolastici in edifici storici	5,48%
Edifici scolastici in strutture nate come altra destinazione d'uso	2,82%
Edifici costruiti secondo criteri di bioedilizia	0,00%
Edifici costruiti secondo criteri antisismici	19,39%
Edifici scolastici in affitto	18,19%
Edifici con giardini	26,19%
Edifici con palestre	0,36%
<b>Manutenzione</b>	
Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	60,55%
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	17,22%
€. per manutenzione straordinaria ( <i>media per singolo edificio</i> )	€ 34.253,65
€. Per manutenzione ordinaria ( <i>media per singolo edificio</i> )	€ 5.931,85
<b>Certificazioni:</b>	
Collaudo statico	35,87%
Idoneità statica	44,36%
Certificato di agibilità	29,12%
Certificazione igienico-sanitaria	33,81%
Certificato prevenzione incendi	22,81%
Scale di sicurezza	31,42%
Porte antipanico	49,50%
Prove di evacuazione	100,00%
Impianti elettrici a norma	49,21%
Requisiti accessibilità	44,76%
Interventi per eliminazione barriere architettoniche	14,96%
<b>SERVIZI A DISPOSIZIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E PRATICHE ECOCOMPATIBILI</b>	
Edifici che usufruiscono di servizio scuolabus	8,46%
Edifici che usufruiscono di servizio di pedibus	3,58%
% Comuni che finanziano progetti educativi	100,00%
<b>Mense scolastiche:</b>	
Mense in cui vengono serviti pasti biologici	68,38%
Mense in cui vengono somministrati pasti interamente biologici	0,07%
Media % prodotti biologici nei pasti	65,00%
Cucina interna	13,77%
Acqua del rubinetto	0,00%

<b>Raccolta differenziata:</b>	
Plastica	13,26%
Vetro	14,70%
Alluminio	5,91%
Organico	4,12%
Pile	3,05%
Carta	59,32%
Toner e cartucce per stampanti	1,79%
Altro	0,00%
<b>Risparmio ed efficienza energetica:</b>	
Edifici in cui si utilizzano fonti d'illuminazione a basso consumo	7,53%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	8,03%
<b>RISCHIO AMBIENTALE</b>	
<b>Rischio amianto</b>	
Comuni che hanno effettuato monitoraggi sulla presenza di amianto negli edifici scolastici	50,00%
Casi certificati	3,44%
Casi sospetti	1,58%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	1,29%
<b>Rischio radon</b>	
Comuni che hanno effettuato monitoraggi sulla presenza di radon negli edifici scolastici	0,00%
Casi certificati	0,21%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,21%
<b>Scuole a rischio ambientale dichiarato:</b>	
Rischio idrogeologico	0,43%
Rischio sismico	94,84%
Rischio vulcanico	0,00%
Rischio industriale	0,00%
Altro	0,00%
<b>Situazioni di rischio ambientale</b>	
Edifici in prossimità elettrodotti	0,97%
Comuni che effettuano il monitoraggio degli elettrodotti	0,00%
Monitoraggi sugli elettrodotti presenti in prossimità degli edifici	0,00%
Edifici in prossimità emittenti radio televisive	6,72%
Comuni che effettuato il monitoraggio delle emittenti radio televisive	0,00%
Monitoraggio sulle emittenti presenti in prossimità degli edifici	0,00%
Edifici in prossimità antenne cellulari	24,14%
Comuni che effettuato il monitoraggio delle antenne cellulari	20,00%
Monitoraggio sulle antenne presenti in prossimità degli edifici	33,33%
1 km – 5 km industrie	5,60%
1 km – 5 km strutture militari	5,74%
1 km – 5 km discarica	0,00%
1 km – 5 km aeroporto	3,01%
Entro 1 km industrie	1,87%
Entro 1 km strutture militari	2,58%
Entro 1 km discarica	0,00%
Entro 1 km aeroporto	0,43%
Entro 1 km autostrada	3,30%
Entro 1 km inquinamento acustico	2,87%
Entro 60 m benzina	1,17%

## TOSCANA: Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Pisa, Pistoia, Prato, Siena

### ANAGRAFICA E INFORMAZIONI GENERALI EDIFICI

<b>Popolazione scolastica</b>	<b>89.960</b>
<b>Edifici scolastici</b>	<b>567</b>
Edifici realizzati prima del 1900	7,16%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	13,52%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1974	35,98%
Edifici realizzati tra il 1974 e il 1990	35,39%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2009	7,95%
<b>Gli edifici che attualmente ospitano le scuole originariamente erano:</b>	
Edifici scolastici in strutture nate come abitazioni	3,53%
Edifici scolastici in strutture nate come caserme	0,00%
Edifici scolastici in strutture nate come scuole	90,65%
Edifici scolastici in edifici storici	4,59%
Edifici scolastici in strutture nate come altra destinazione d'uso	1,23%
Edifici costruiti secondo criteri di bioedilizia	0,71%
Edifici costruiti secondo criteri antisismici	11,64%
Edifici scolastici in affitto	2,62%
Edifici con giardini	85,19%
Edifici con palestre	0,35%
<b>Manutenzione</b>	
Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	31,39%
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	81,15%
€. per manutenzione straordinaria ( <i>media per singolo edificio</i> )	€ 24.900,18
€. Per manutenzione ordinaria ( <i>media per singolo edificio</i> )	€ 9.540,44
<b>Certificazioni:</b>	
Collaudo statico	29,28%
Idoneità statica	71,43%
Certificato di agibilità	63,84%
Certificazione igienico-sanitaria	76,72%
Certificato prevenzione incendi	46,38%
Scale di sicurezza	57,14%
Porte antipanico	95,59%
Prove di evacuazione	88,71%
Impianti elettrici a norma	99,22%
Requisiti accessibilità	92,82%
Interventi per eliminazione barriere architettoniche	20,63%
<b>SERVIZI A DISPOSIZIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E PRATICHE ECOCOMPATIBILI</b>	
Edifici che usufruiscono di servizio scuolabus	49,28%
Edifici che usufruiscono di servizio di pedibus	1,26%
% Comuni che finanziano progetti educativi	100,00%
<b>Mense scolastiche:</b>	
Mense in cui vengono serviti pasti biologici	100,00%
Mense in cui vengono somministrati pasti interamente biologici	29,33%
Media % prodotti biologici nei pasti	53,33%
Cucina interna	26,04%
Acqua del rubinetto	67,97%

<b>Raccolta differenziata:</b>	
Plastica	77,70%
Vetro	77,52%
Alluminio	65,47%
Organico	68,35%
Pile	32,91%
Carta	80,76%
Toner e cartucce per stampanti	42,99%
Altro	14,39%
<b>Risparmio ed efficienza energetica:</b>	
Edifici in cui si utilizzano fonti d'illuminazione a basso consumo	81,65%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	16,29%
<b>RISCHIO AMBIENTALE</b>	
<b>Rischio amianto</b>	
Comuni che hanno effettuato monitoraggi sulla presenza di amianto negli edifici scolastici	100,00%
Casi certificati	1,41%
Casi sospetti	1,06%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	2,89%
<b>Rischio radon</b>	
Comuni che hanno effettuato monitoraggi sulla presenza di radon negli edifici scolastici	37,50%
Casi certificati	0,00%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,00%
<b>Scuole a rischio ambientale dichiarato:</b>	
Rischio idrogeologico	0,35%
Rischio sismico	79,15%
Rischio vulcanico	0,00%
Rischio industriale	0,00%
Altro	12,37%
<b>Situazioni di rischio ambientale</b>	
Edifici in prossimità elettrodotti	3,53%
Comuni che effettuano il monitoraggio degli elettrodotti	22,22%
Monitoraggi sugli elettrodotti presenti in prossimità degli edifici	20,00%
Edifici in prossimità emittenti radio televisive	0,35%
Comuni che effettuato il monitoraggio delle emittenti radio televisive	11,11%
Monitoraggio sulle emittenti presenti in prossimità degli edifici	50,00%
Edifici in prossimità antenne cellulari	13,49%
Comuni che effettuato il monitoraggio delle antenne cellulari	28,57%
Monitoraggio sulle antenne presenti in prossimità degli edifici	66,67%
1 km – 5 km industrie	28,92%
1 km – 5 km strutture militari	38,41%
1 km – 5 km discarica	26,93%
1 km – 5 km aeroporto	20,53%
Entro 1 km industrie	3,71%
Entro 1 km strutture militari	3,71%
Entro 1 km discarica	0,00%
Entro 1 km aeroporto	1,59%
Entro 1 km autostrada	2,30%
Entro 1 km inquinamento acustico	3,00%
Entro 60 m benzina	0,39%



## TRENTINO ALTO ADIGE: Bolzano, Trento

### ANAGRAFICA E INFORMAZIONI GENERALI EDIFICI

<b>Popolazione scolastica</b>	<b>16.479</b>
<b>Edifici scolastici</b>	<b>118</b>
Edifici realizzati prima del 1900	0,00%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	9,78%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1974	28,26%
Edifici realizzati tra il 1974 e il 1990	34,78%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2009	27,17%
<b>Gli edifici che attualmente ospitano le scuole originariamente erano:</b>	
Edifici scolastici in strutture nate come abitazioni	0,85%
Edifici scolastici in strutture nate come caserme	0,00%
Edifici scolastici in strutture nate come scuole	99,15%
Edifici scolastici in edifici storici	0,00%
Edifici scolastici in strutture nate come altra destinazione d'uso	0,00%
Edifici costruiti secondo criteri di bioedilizia	2,54%
Edifici costruiti secondo criteri antisismici	0,00%
Edifici scolastici in affitto	4,17%
Edifici con giardini	100,00%
Edifici con palestre	58,47%
<b>Manutenzione</b>	
Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	19,49%
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	58,47%
€. per manutenzione straordinaria ( <i>media per singolo edificio</i> )	€ 113.708,47
€. Per manutenzione ordinaria ( <i>media per singolo edificio</i> )	€ 14.143,15
<b>Certificazioni:</b>	
Collaudo statico	83,90%
Idoneità statica	50,85%
Certificato di agibilità	88,98%
Certificazione igienico-sanitaria	100,00%
Certificato prevenzione incendi	74,58%
Scale di sicurezza	54,24%
Porte antipanico	71,19%
Prove di evacuazione	100,00%
Impianti elettrici a norma	100,00%
Requisiti accessibilità	100,00%
Interventi per eliminazione barriere architettoniche	2,54%
<b>SERVIZI A DISPOSIZIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E PRATICHE ECOCOMPATIBILI</b>	
Edifici che usufruiscono di servizio scuolabus	0,00%
Edifici che usufruiscono di servizio di pedibus	0,00%
% Comuni che finanziano progetti educativi	0,00%
<b>Mense scolastiche:</b>	
Mense in cui vengono serviti pasti biologici	65,85%
Mense in cui vengono somministrati pasti interamente biologici	16,79%
Media % prodotti biologici nei pasti	70,00%
Cucina interna	90,24%
Acqua del rubinetto	100,00%

<b>Raccolta differenziata:</b>	
Plastica	49,15%
Vetro	49,15%
Alluminio	49,15%
Organico	49,15%
Pile	49,15%
Carta	49,15%
Toner e cartucce per stampanti	49,15%
Altro	0,00%
<b>Risparmio ed efficienza energetica:</b>	
Edifici in cui si utilizzano fonti d'illuminazione a basso consumo	100,00%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	8,47%
<b>RISCHIO AMBIENTALE</b>	
<b>Rischio amianto</b>	
Comuni che hanno effettuato monitoraggi sulla presenza di amianto negli edifici scolastici	100,00%
Casi certificati	0,85%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,00%
<b>Rischio radon</b>	
Comuni che hanno effettuato monitoraggi sulla presenza di radon negli edifici scolastici	100,00%
Casi certificati	2,54%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,00%
<b>Scuole a rischio ambientale dichiarato:</b>	
Rischio idrogeologico	0,00%
Rischio sismico	0,00%
Rischio vulcanico	0,00%
Rischio industriale	0,00%
Altro	13,56%
<b>Situazioni di rischio ambientale</b>	
Edifici in prossimità elettrodotti	8,47%
Comuni che effettuano il monitoraggio degli elettrodotti	0,00%
Monitoraggi sugli elettrodotti presenti in prossimità degli edifici	0,00%
Edifici in prossimità emittenti radio televisive	0,00%
Comuni che effettuato il monitoraggio delle emittenti radio televisive	0,00%
Monitoraggio sulle emittenti presenti in prossimità degli edifici	n.p.
Edifici in prossimità antenne cellulari	22,88%
Comuni che effettuato il monitoraggio delle antenne cellulari	0,00%
Monitoraggio sulle antenne presenti in prossimità degli edifici	0,00%
1 km – 5 km industrie	0,00%
1 km – 5 km strutture militari	0,00%
1 km – 5 km discarica	0,85%
1 km – 5 km aeroporto	0,00%
Entro 1 km industrie	0,00%
Entro 1 km strutture militari	0,00%
Entro 1 km discarica	0,00%
Entro 1 km aeroporto	0,00%
Entro 1 km autostrada	0,00%
Entro 1 km inquinamento acustico	0,00%
Entro 60 m benzina	0,00%

## UMBRIA: Perugia, Terni

### ANAGRAFICA E INFORMAZIONI GENERALI EDIFICI

<b>Popolazione scolastica</b>	<b>9.590</b>
<b>Edifici scolastici</b>	<b>171</b>
Edifici realizzati prima del 1900	1,24%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	12,42%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1974	45,96%
Edifici realizzati tra il 1974 e il 1990	32,92%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2009	7,45%
<b>Gli edifici che attualmente ospitano le scuole originariamente erano:</b>	
Edifici scolastici in strutture nate come abitazioni	1,17%
Edifici scolastici in strutture nate come caserme	0,00%
Edifici scolastici in strutture nate come scuole	95,32%
Edifici scolastici in edifici storici	1,17%
Edifici scolastici in strutture nate come altra destinazione d'uso	2,34%
Edifici costruiti secondo criteri di bioedilizia	0,00%
Edifici costruiti secondo criteri antisismici	6,43%
Edifici scolastici in affitto	9,36%
Edifici con giardini	77,78%
Edifici con palestre	28,07%
<b>Manutenzione</b>	
Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	36,26%
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	44,44%
€. per manutenzione straordinaria ( <i>media per singolo edificio</i> )	€ 35.052,63
€. Per manutenzione ordinaria ( <i>media per singolo edificio</i> )	€ 5.233,92
<b>Certificazioni:</b>	
Collaudo statico	70,18%
Idoneità statica	46,78%
Certificato di agibilità	57,31%
Certificazione igienico-sanitaria	51,46%
Certificato prevenzione incendi	52,05%
Scale di sicurezza	43,86%
Porte antipanico	100,00%
Prove di evacuazione	100,00%
Impianti elettrici a norma	83,04%
Requisiti accessibilità	54,97%
Interventi per eliminazione barriere architettoniche	7,60%
<b>SERVIZI A DISPOSIZIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E PRATICHE ECOCOMPATIBILI</b>	
Edifici che usufruiscono di servizio scuolabus	0,00%
Edifici che usufruiscono di servizio di pedibus	0,00%
% Comuni che finanziano progetti educativi	0,00%
<b>Mense scolastiche:</b>	
Mense in cui vengono serviti pasti biologici	27,27%
Mense in cui vengono somministrati pasti interamente biologici	0,00%
Media % prodotti biologici nei pasti	53,50%
Cucina interna	50,91%
Acqua del rubinetto	70,91%

<b>Raccolta differenziata:</b>	
Plastica	60,82%
Vetro	60,82%
Alluminio	23,39%
Organico	42,11%
Pile	18,13%
Carta	78,95%
Toner e cartucce per stampanti	18,13%
Altro	0,00%
<b>Risparmio ed efficienza energetica:</b>	
Edifici in cui si utilizzano fonti d'illuminazione a basso consumo	76,61%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	2,34%
<b>RISCHIO AMBIENTALE</b>	
<b>Rischio amianto</b>	
Comuni che hanno effettuato monitoraggi sulla presenza di amianto negli edifici scolastici	50,00%
Casi certificati	0,58%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,00%
<b>Rischio radon</b>	
Comuni che hanno effettuato monitoraggi sulla presenza di radon negli edifici scolastici	0,00%
Casi certificati	0,00%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,00%
<b>Scuole a rischio ambientale dichiarato:</b>	
Rischio idrogeologico	1,75%
Rischio sismico	74,27%
Rischio vulcanico	0,00%
Rischio industriale	0,58%
Altro	0,00%
<b>Situazioni di rischio ambientale</b>	
Edifici in prossimità elettrodotti	1,75%
Comuni che effettuano il monitoraggio degli elettrodotti	0,00%
Monitoraggi sugli elettrodotti presenti in prossimità degli edifici	0,00%
Edifici in prossimità emittenti radio televisive	3,51%
Comuni che effettuato il monitoraggio delle emittenti radio televisive	0,00%
Monitoraggio sulle emittenti presenti in prossimità degli edifici	0,00%
Edifici in prossimità antenne cellulari	1,17%
Comuni che effettuato il monitoraggio delle antenne cellulari	50,00%
Monitoraggio sulle antenne presenti in prossimità degli edifici	100,00%
1 km – 5 km industrie	58,48%
1 km – 5 km strutture militari	0,00%
1 km – 5 km discarica	0,00%
1 km – 5 km aeroporto	0,00%
Entro 1 km industrie	2,92%
Entro 1 km strutture militari	0,00%
Entro 1 km discarica	0,00%
Entro 1 km aeroporto	0,58%
Entro 1 km autostrada	7,02%
Entro 1 km inquinamento acustico	0,00%
Entro 60 m benzina	0,58%

## VENETO: Belluno, Treviso, Verona, Vicenza

### ANAGRAFICA E INFORMAZIONI GENERALI EDIFICI

<b>Popolazione scolastica</b>	<b>51.206</b>
<b>Edifici scolastici</b>	<b>254</b>
Edifici realizzati prima del 1900	2,47%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	11,93%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1974	63,79%
Edifici realizzati tra il 1974 e il 1990	18,52%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2009	3,29%
<b>Gli edifici che attualmente ospitano le scuole originariamente erano:</b>	
Edifici scolastici in strutture nate come abitazioni	0,79%
Edifici scolastici in strutture nate come caserme	0,00%
Edifici scolastici in strutture nate come scuole	97,24%
Edifici scolastici in edifici storici	1,57%
Edifici scolastici in strutture nate come altra destinazione d'uso	0,39%
Edifici costruiti secondo criteri di bioedilizia	0,39%
Edifici costruiti secondo criteri antisismici	0,39%
Edifici scolastici in affitto	1,57%
Edifici con giardini	96,85%
Edifici con palestre	40,94%
<b>Manutenzione</b>	
Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	24,35%
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	32,12%
€. per manutenzione straordinaria ( <i>media per singolo edificio</i> )	€ 20.558,59
€. Per manutenzione ordinaria ( <i>media per singolo edificio</i> )	€ 3.416,66
<b>Certificazioni:</b>	
Collaudo statico	42,52%
Idoneità statica	44,49%
Certificato di agibilità	55,17%
Certificazione igienico-sanitaria	61,21%
Certificato prevenzione incendi	13,79%
Scale di sicurezza	40,98%
Porte antipanico	100,00%
Prove di evacuazione	100,00%
Impianti elettrici a norma	63,21%
Requisiti accessibilità	100,00%
Interventi per eliminazione barriere architettoniche	7,48%
<b>SERVIZI A DISPOSIZIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E PRATICHE ECOCOMPATIBILI</b>	
Edifici che usufruiscono di servizio scuolabus	39,37%
Edifici che usufruiscono di servizio di pedibus	2,78%
% Comuni che finanziano progetti educativi	100,00%
<b>Mense scolastiche:</b>	
Mense in cui vengono serviti pasti biologici	88,67%
Mense in cui vengono somministrati pasti interamente biologici	0,41%
Media % prodotti biologici nei pasti	28,33%
Cucina interna	41,41%
Acqua del rubinetto	89,84%

<b>Raccolta differenziata:</b>	
Plastica	72,44%
Vetro	72,44%
Alluminio	23,62%
Organico	72,44%
Pile	23,62%
Carta	72,44%
Toner e cartucce per stampanti	72,44%
Altro	0,00%
<b>Risparmio ed efficienza energetica:</b>	
Edifici in cui si utilizzano fonti d'illuminazione a basso consumo	100,00%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	11,42%
<b>RISCHIO AMBIENTALE</b>	
<b>Rischio amianto</b>	
Comuni che hanno effettuato monitoraggi sulla presenza di amianto negli edifici scolastici	66,67%
Casi certificati	6,48%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	3,70%
<b>Rischio radon</b>	
Comuni che hanno effettuato monitoraggi sulla presenza di radon negli edifici scolastici	33,33%
Casi certificati	0,00%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,00%
<b>Scuole a rischio ambientale dichiarato:</b>	
Rischio idrogeologico	0,00%
Rischio sismico	38,43%
Rischio vulcanico	0,00%
Rischio industriale	0,00%
Altro	0,00%
<b>Situazioni di rischio ambientale</b>	
Edifici in prossimità elettrodotti	10,65%
Comuni che effettuano il monitoraggio degli elettrodotti	0,00%
Monitoraggi sugli elettrodotti presenti in prossimità degli edifici	0,00%
Edifici in prossimità emittenti radio televisive	5,09%
Comuni che effettuato il monitoraggio delle emittenti radio televisive	0,00%
Monitoraggio sulle emittenti presenti in prossimità degli edifici	0,00%
Edifici in prossimità antenne cellulari	57,02%
Comuni che effettuato il monitoraggio delle antenne cellulari	100,00%
Monitoraggio sulle antenne presenti in prossimità degli edifici	66,67%
1 km – 5 km industrie	1,39%
1 km – 5 km strutture militari	0,00%
1 km – 5 km discarica	1,85%
1 km – 5 km aeroporto	7,87%
Entro 1 km industrie	58,33%
Entro 1 km strutture militari	2,78%
Entro 1 km discarica	0,00%
Entro 1 km aeroporto	0,46%
Entro 1 km autostrada	1,39%
Entro 1 km inquinamento acustico	13,89%
Entro 60 m benzina	1,39%

# ecosistema scuola 2011

**LE SCUOLE DELLE PROVINCE:  
I dati delle Scuole Superiori e la  
graduatoria delle Province**

## LA GRADUATORIA DELLE SCUOLE SUPERIORI DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA SECONDO IL LIVELLO DI QUALITÀ DELL'EDILIZIA SCOLASTICA

La graduatoria delle province, cui spetta la competenza sulle scuole superiori, è il risultato finale dell'intreccio di tre tipologie di domande: quella legate all'anagrafica, quella relativa all'efficienza e a pratiche eco-compatibili e quella connessa a situazioni di inquinamento e rischio ambientale.

Va detto infine, che spesso l'incompletezza dei dati è dovuta alla mancanza di un vero e proprio monitoraggio o alla mancanza di coordinamento tra assessorati e uffici. Per questo al fine della costruzione della graduatoria è stata attribuita una penalità a quelle amministrazioni che non hanno fornito risposte a domande chiave della ricerca.

Posizione	Comune	Punt%			
1	TRENTO	71,31		26	GROSSETO 40,76
2	TREVISO	67,51		27	MANTOVA 40,76
3	BOLOGNA	64,96		28	CREMONA 40,73
4	VICENZA	62,98		29	BRESCIA 39,95
5	LATINA	61,53		30	VENEZIA 39,87
6	SONDRIO	59,46		31	COSENZA 38,58
7	GORIZIA	59,01		32	MODENA 38,40
8	BIELLA	54,47		33	SAVONA 37,78
9	TORINO	52,10		34	BELLUNO 37,77
10	LODI	51,95		35	ASCOLI PICENO 37,07
11	RIMINI	51,76		36	PESARO 34,14
12	PARMA	52,02		37	POTENZA 32,76
13	FIRENZE	51,80		38	CUNEO 31,55
14	REGGIO EMILIA	51,77		39	VERONA 30,76
15	PIACENZA	51,22		40	AOSTA 29,99
16	BERGAMO	49,75		41	LUCCA 27,87
17	AVELLINO	49,02		42	ROMA 26,31
18	LA SPEZIA	47,93		43	MATERA 22,61
19	ASTI	48,05		44	PADOVA 18,45
20	PERUGIA	47,18		45	LECCO 17,89
21	MACERATA	45,37		46	RIETI 15,09
22	CATANIA	45,01		47	CALTANISSETTA 14,46
23	LIVORNO	44,82		48	SIRACUSA 13,39
24	BRINDISI	42,01		49	AGRIGENTO 12,72
25	ANCONA	42,13		50	MESSINA 5,70



## TABELLA RIEPILOGATIVA NAZIONALE

ANAGRAFICA E INFORMAZIONI GENERALI EDIFICI	
<b>Popolazione scolastica</b>	<b>661.740</b>
<b>Edifici scolastici</b>	<b>1.217</b>
Edifici realizzati prima del 1900	16,46%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	15,63%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1974	35,33%
Edifici realizzati tra il 1974 e il 1990	24,77%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2009	7,81%
<b>Gli edifici che attualmente ospitano le scuole originariamente erano:</b>	
Edifici scolastici in strutture nate come abitazioni	3,95%
Edifici scolastici in strutture nate come caserme	0,99%
Edifici scolastici in strutture nate come scuole	76,64%
Edifici scolastici in edifici storici	13,66%
Edifici scolastici in strutture nate come altra destinazione d'uso	4,76%
Edifici costruiti secondo criteri di bioedilizia	0,65%
Edifici costruiti secondo criteri antisismici	10,80%
Edifici scolastici in affitto	0,00%
Edifici con giardini	51,60%
Edifici con palestre	61,05%
<b>Manutenzione</b>	
Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	36,60%
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	65,79%
€. per manutenzione straordinaria (media per singolo edificio)	€ 85.208,80
€. Per manutenzione ordinaria (media per singolo edificio)	€ 28.452,41
<b>Certificazioni:</b>	
Collaudo statico	39,35%
Idoneità statica	34,48%
Certificato di agibilità	30,65%
Certificazione igienico-sanitaria	46,89%
Certificato prevenzione incendi	36,45%
Scale di sicurezza	78,51%
Porte antipanico	95,32%
Prove di evacuazione	80,00%
Impianti elettrici a norma	85,18%
Requisiti accessibilità	88,55%
Interventi per eliminazione barriere architettoniche	17,59%
<b>SERVIZI A DISPOSIZIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E PRATICHE ECOCOMPATIBILI</b>	
% Comuni che finanziano progetti educativi	60,53%
<b>Raccolta differenziata:</b>	
Plastica	58,62%
Vetro	49,49%
Alluminio	47,53%
Organico	26,28%
Pile	49,30%
Carta	76,05%
Toner e cartucce per stampanti	70,83%
Altro	20,88%

<b>Risparmio ed efficienza energetica:</b>	
Edifici in cui si utilizzano fonti d'illuminazione a basso consumo	35,13%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	18,32%
<b>RISCHIO AMBIENTALE</b>	
<b>Rischio amianto</b>	
Casi certificati	14,02%
Casi sospetti	2,86%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	6,15%
<b>Rischio radon</b>	
Casi certificati	0,61%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,00%
<b>Scuole a rischio ambientale dichiarato:</b>	
Rischio idrogeologico	3,63%
Rischio sismico	55,76%
Rischio vulcanico	11,61%
Rischio industriale	2,39%
Altro	0,35%
<b>Situazioni di rischio ambientale</b>	
Edifici in prossimità elettrodotti	5,99%
Comuni che effettuano il monitoraggio degli elettrodotti	0,00%
Monitoraggi sugli elettrodotti presenti in prossimità degli edifici	0,00%
<b>Edifici in prossimità emittenti radio televisive</b>	3,57%
Comuni che effettuato il monitoraggio delle emittenti radio televisive	0,00%
Monitoraggio sulle emittenti presenti in prossimità degli edifici	0,00%
<b>Edifici in prossimità antenne cellulari</b>	15,26%
Comuni che effettuato il monitoraggio delle antenne cellulari	6,52%
Monitoraggio sulle antenne presenti in prossimità degli edifici	13,04%
1 km – 5 km industrie	11,96%
1 km – 5 km strutture militari	4,89%
1 km – 5 km discarica	3,03%
1 km – 5 km aeroporto	4,63%
Entro 1 km industrie	3,10%
Entro 1 km strutture militari	1,64%
Entro 1 km discarica	0,00%
Entro 1 km aeroporto	0,52%
Entro 1 km autostrada	5,17%
Entro 1 km inquinamento acustico	12,14%
Entro 60 m benzina	3,58%